



# Piano Triennale Offerta Formativa

SARNICO - E. DONADONI

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SARNICO - E. DONADONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 10/12/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6639 del 30/11/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 11/12/2021 con delibera n. 41*

*Anno di aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il contesto socio-economico è di livello medio-alto, con buone possibilità d'impiego e con comunità locali in grado di supportare adeguatamente le situazioni di disagio. La scuola ha attivato corsi di alfabetizzazione che si svolgono per gruppi di livello organizzati tramite progetti mirati anche mediante i fondi per i flussi migratori.

#### Vincoli

Sulla base di quanto emerso dalle rilevazioni dell'Invalsi, il background culturale delle famiglie degli studenti risulta medio-basso. Gli studenti di cittadinanza non italiana sono circa il 26%. Vi sono alcuni alunni provenienti da famiglie nomadi per i quali non sempre è possibile reperire una documentazione completa relativamente al loro percorso scolastico. In generale appare piuttosto nutrito il numero di alunni con BES e DSA. Alcuni alunni stranieri inseriti nelle classi non hanno un'adeguata scolarizzazione, nei casi più gravi con grandi lacune anche nelle competenze rudimentali della lettura-scrittura e delle capacità di calcolo basilari.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

Il territorio è compreso nel distretto bergamasco della gomma, in una zona a vocazione turistica. Molti genitori partecipano attivamente alle attività e alle proposte della scuola. Vari enti interagiscono con l'I.C. per sensibilizzare gli studenti su tematiche specifiche, spesso anche finanziando le attività didattiche integrative tramite concorsi: AVIS, ANA; vi sono poi enti che offrono la propria collaborazione (polizia locale, polizia postale, comunità montana);

alcuni insegnanti prestano gratuitamente la loro opera per l'allestimento di spettacoli e manifestazioni. Importante centro di aggregazione giovanile sono le parrocchie e gli oratori locali. I comuni del comprensorio supportano in maniera adeguata la scuola anche sotto il profilo economico.

## **Vincoli**

Alto tasso di immigrazione. Durante l'anno scolastico può capitare che vengano inseriti alunni stranieri senza alcuna conoscenza della lingua italiana. In alcune classi vi sono carenze nella rappresentanza dei genitori e con alcune famiglie i rapporti di collaborazione sono limitati.

# **Risorse economiche e materiali**

## **Opportunità**

L'IC di Sarnico è costituito da cinque scuole primarie e due scuole secondarie di 1<sup>a</sup> grado. Quasi tutte le scuole sono dotate di biblioteca. In ogni plesso è presente un laboratorio informatico. In tutte le classi è presente una LIM con computer portatile. Tutte le sedi sono dotate di una palestra e nella sede centrale è presente un'ampia sala adibita ad auditorium. Nelle scuole secondarie sono presenti laboratori di musica, scienze e arte e nei plessi di Sarnico e Credaro vi sono inoltre forni professionali per la cottura della ceramica. Buona parte delle risorse economiche disponibili per progetti e ampliamento dell'offerta formativa provengono dai Comuni, le cui Amministrazioni non hanno mai fatto mancare le risorse necessarie per il diritto allo studio degli alunni. Le famiglie contribuiscono in particolare per le visite di istruzione e danno un contributo per alcuni progetti di potenziamento. Le risorse provenienti dallo Stato, e gestite dalla scuola, sono prevalentemente usate per il funzionamento generale. Dal punto di vista della manutenzione, alcuni edifici sono nuovi e in buono stato. Tutti, comunque, possono considerarsi sicuri dal punto di vista strutturale.

## **Vincoli**

I sette plessi dell'IC sono dislocati in cinque Comuni. Le certificazioni degli edifici sono state solo parzialmente rilasciate; inoltre, nella scuola primaria di Adrara S.M. l'adeguamento dell'edificio al superamento delle barriere architettoniche non è stato ancora completato. Alcuni problemi di manutenzione sono presenti in particolare negli edifici meno nuovi.

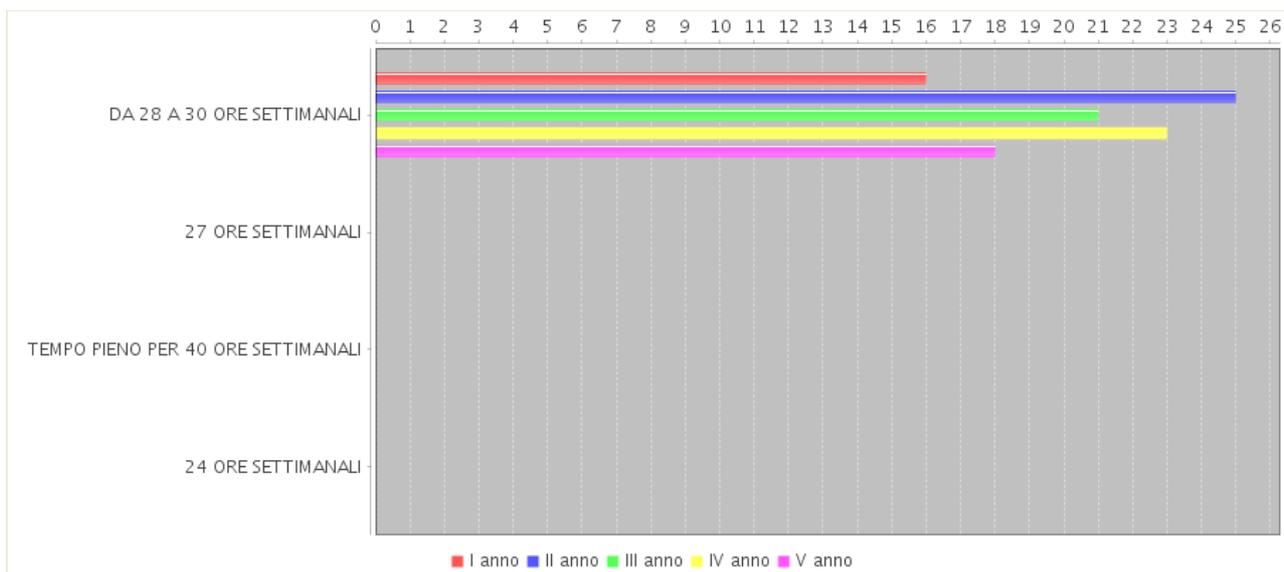
## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ SARNICO - E. DONADONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BGIC87300E
Indirizzo	VIA P.A. FACCANONI, 11-13 SARNICO 24067 SARNICO
Telefono	035910446
Email	BGIC87300E@istruzione.it
Pec	bgic87300e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdonadonisarnico.edu.it

### ❖ ADRARA S.MARTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE87301L
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 29 ADRARA S.MARTINO 24060 ADRARA SAN MARTINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	103
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



❖ **ADRARA S. ROCCO (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

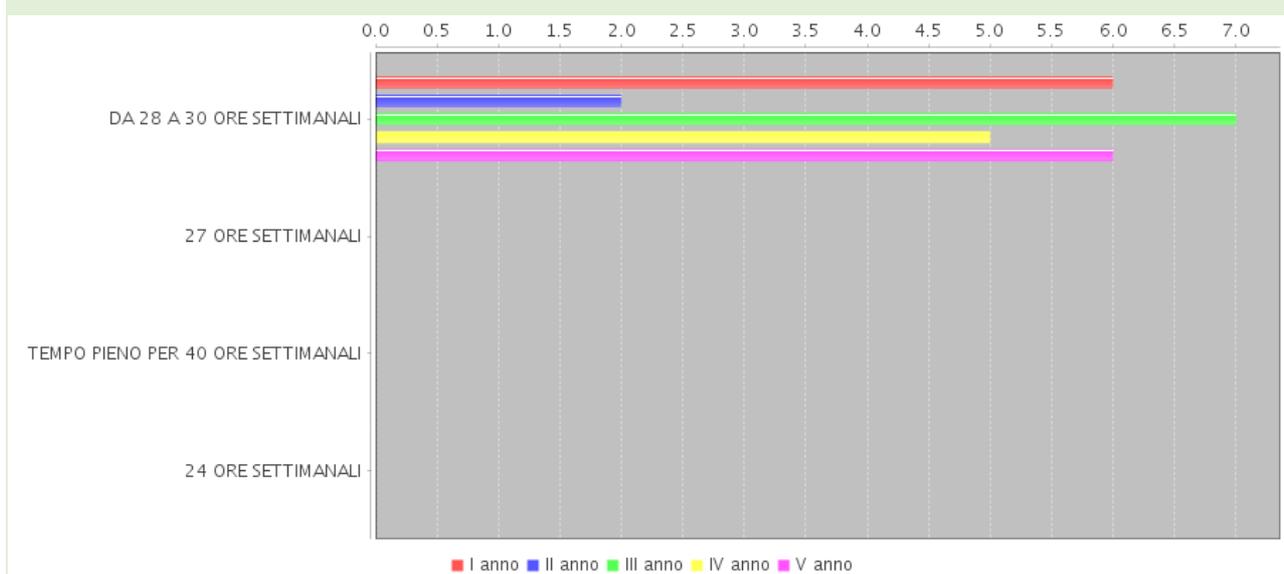
Codice **BGEE87302N**

Indirizzo **VIA CAPPELLI, 20 ADRARA S.ROCCO 24060  
ADRARA SAN ROCCO**

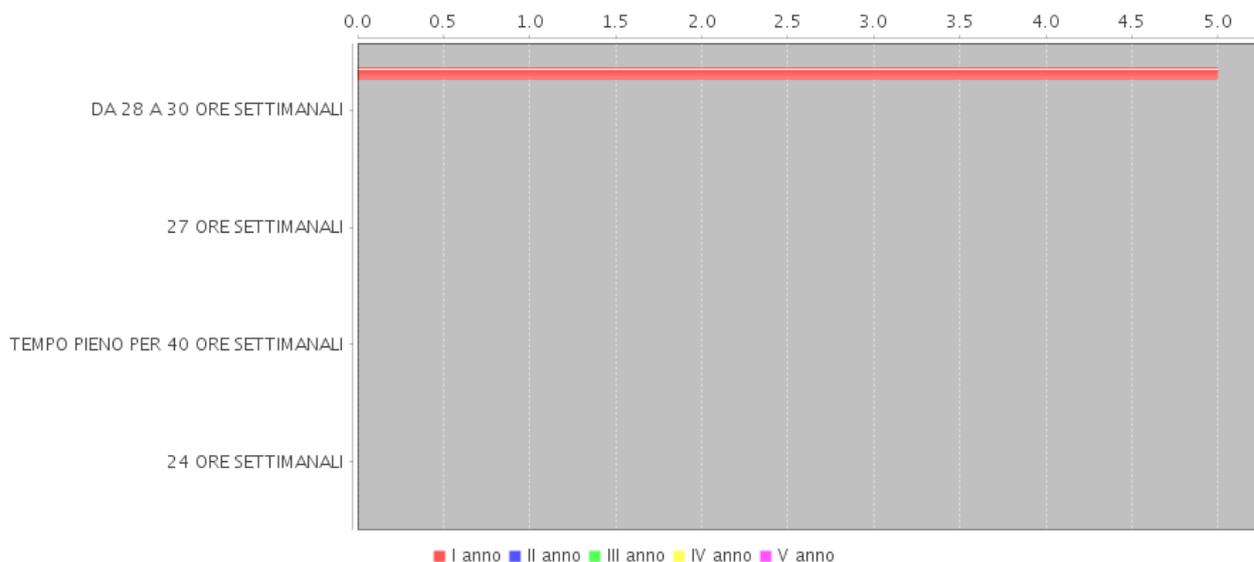
Numero Classi **5**

Totale Alunni **26**

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**Numero classi per tempo scuola**



❖ **CREDARO (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

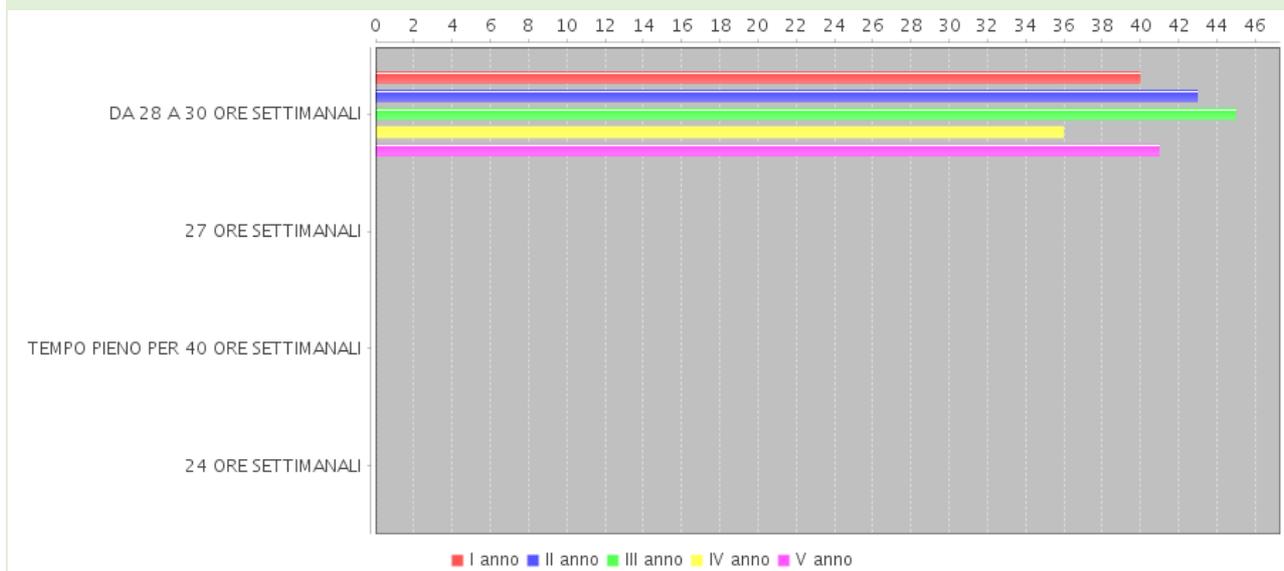
Codice **BGEE87303P**

Indirizzo **VIA CESARE BATTISTI, 7 CREDARO 24060 CREDARO**

Numero Classi **10**

Totale Alunni **205**

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**SARNICO (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

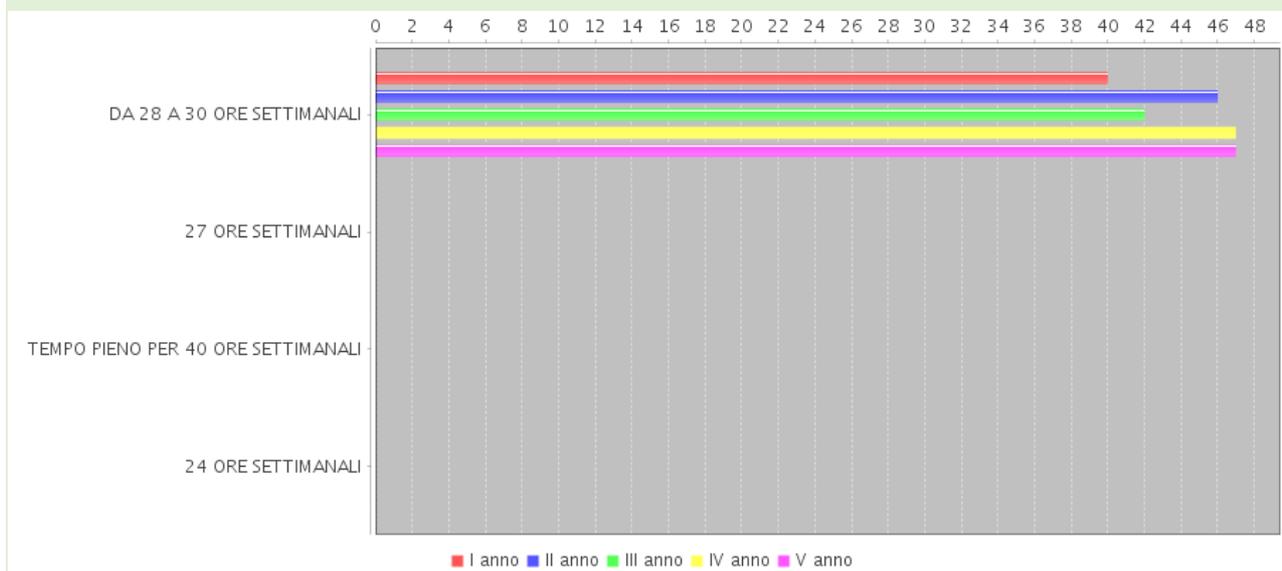
Codice **BGEE87304Q**

Indirizzo **VIA P.A.FACCANONI, 11/13 SARNICO 24067 SARNICO**

Numero Classi **10**

Totale Alunni **222**

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**❖ VIADANICA (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

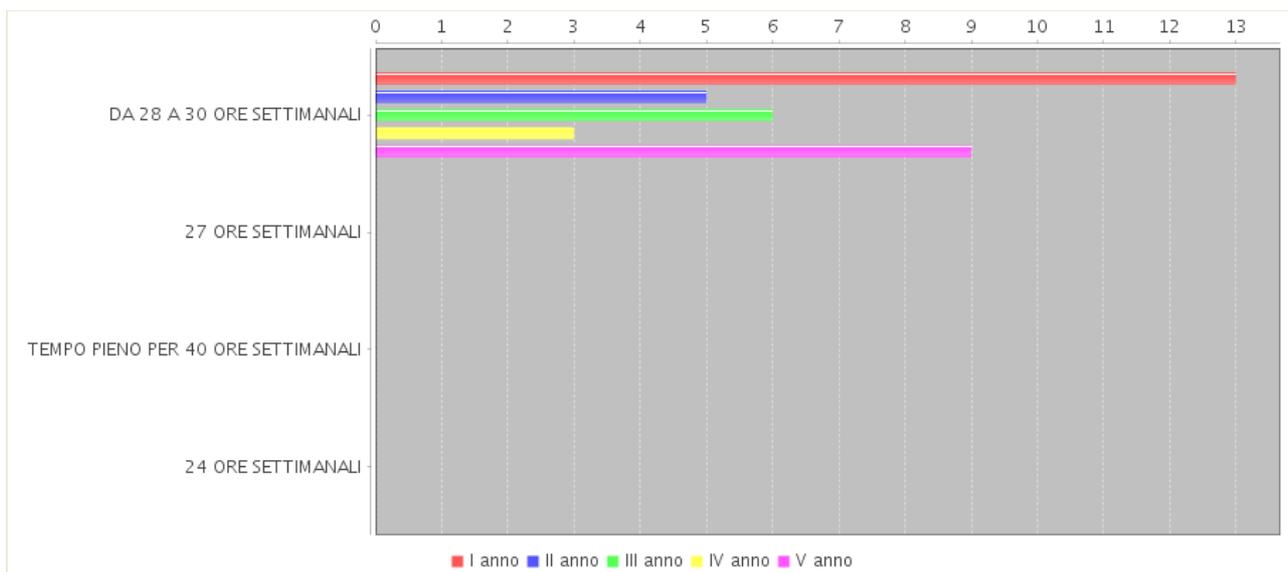
Codice **BGEE87305R**

Indirizzo **VIA PIETRA, 1 VIADANICA 24060 VIADANICA**

Numero Classi **5**

Totale Alunni **36**

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



❖ **S.M.S. "E. DONADONI" SARNICO (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA SECONDARIA I GRADO

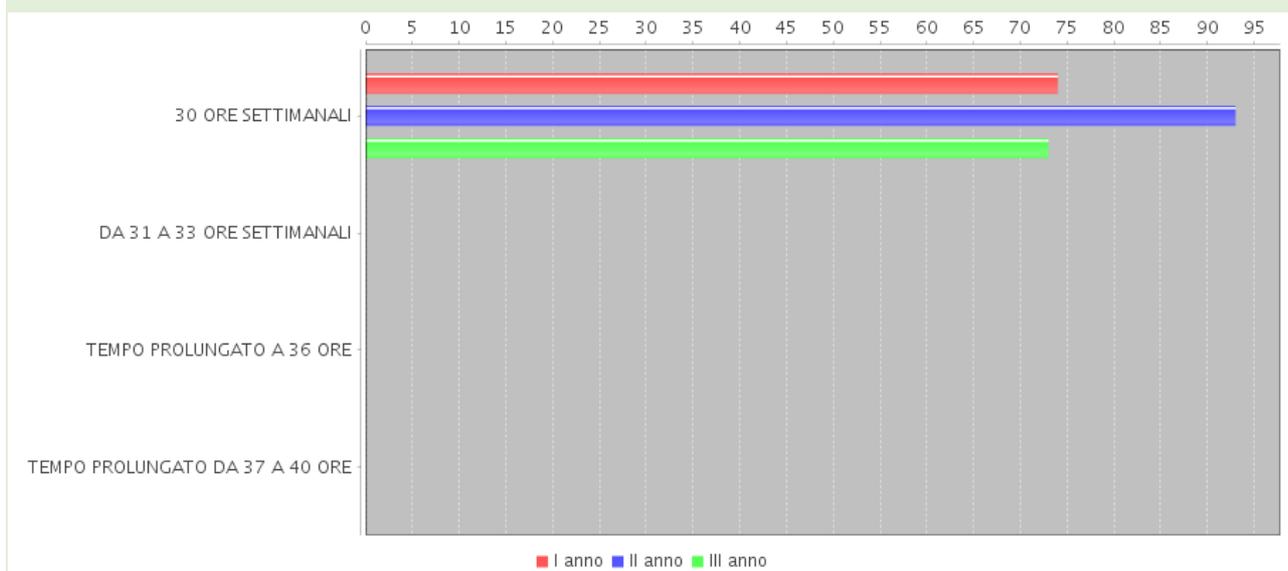
**Codice** BGMM87301G

**Indirizzo** VIA P.A.FACCANONI, 11/13 - 24067 SARNICO

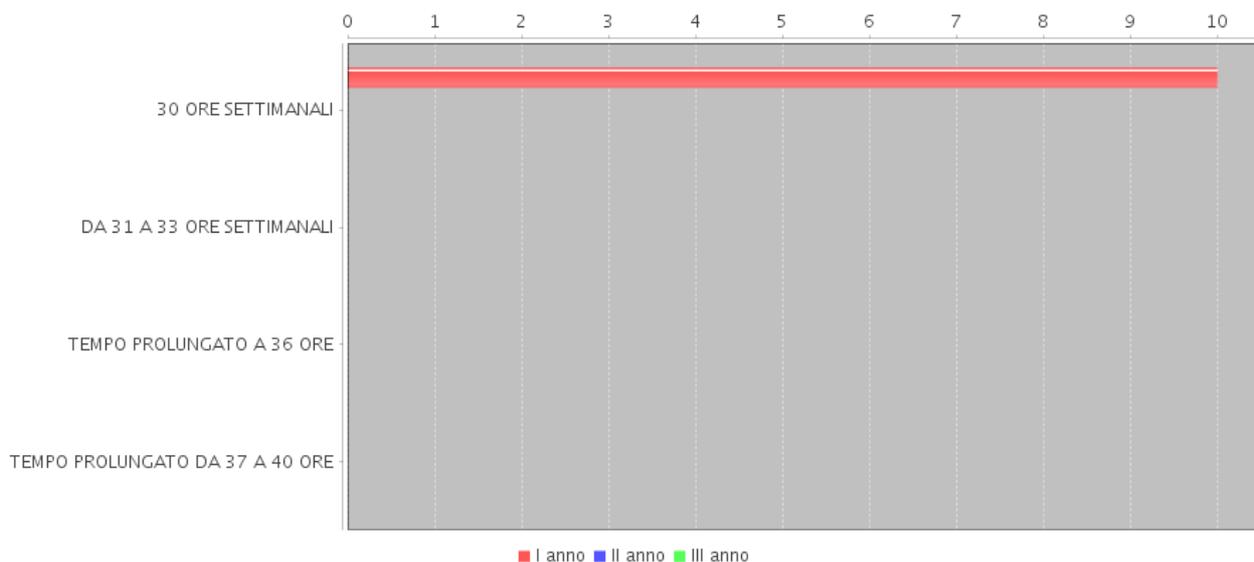
**Numero Classi** 10

**Totale Alunni** 240

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**Numero classi per tempo scuola**



❖ **S.M.S. ADRARA SAN MARTINO (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA SECONDARIA I GRADO

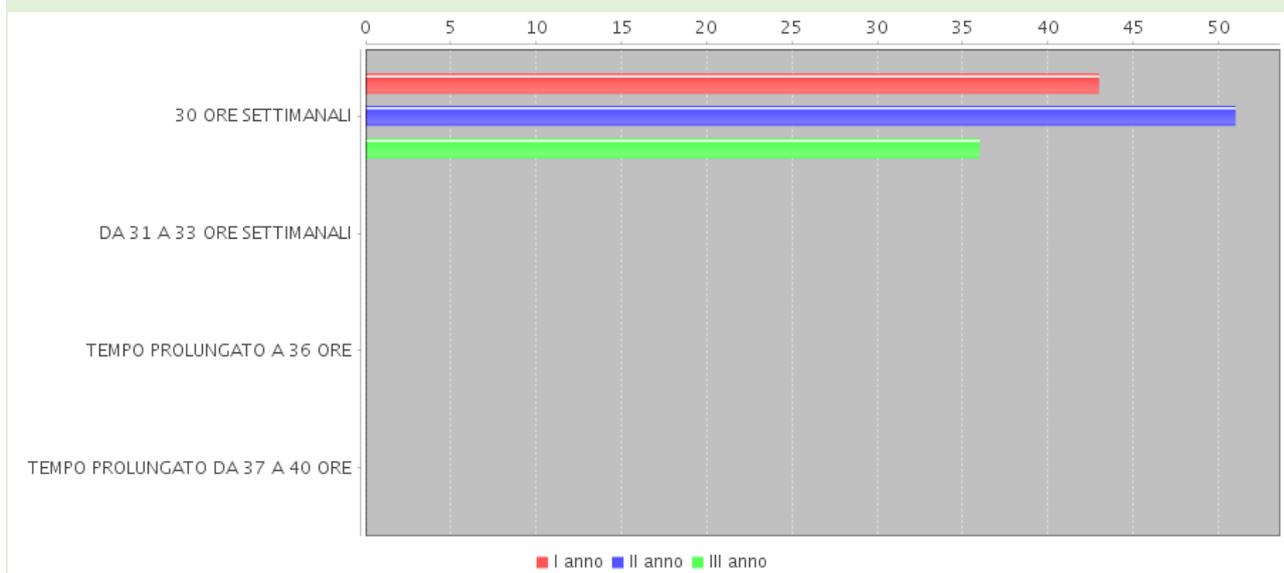
**Codice** BGMM87302L

**Indirizzo** VIA G. MARCONI, 58/60 - 24060 ADRARA SAN MARTINO

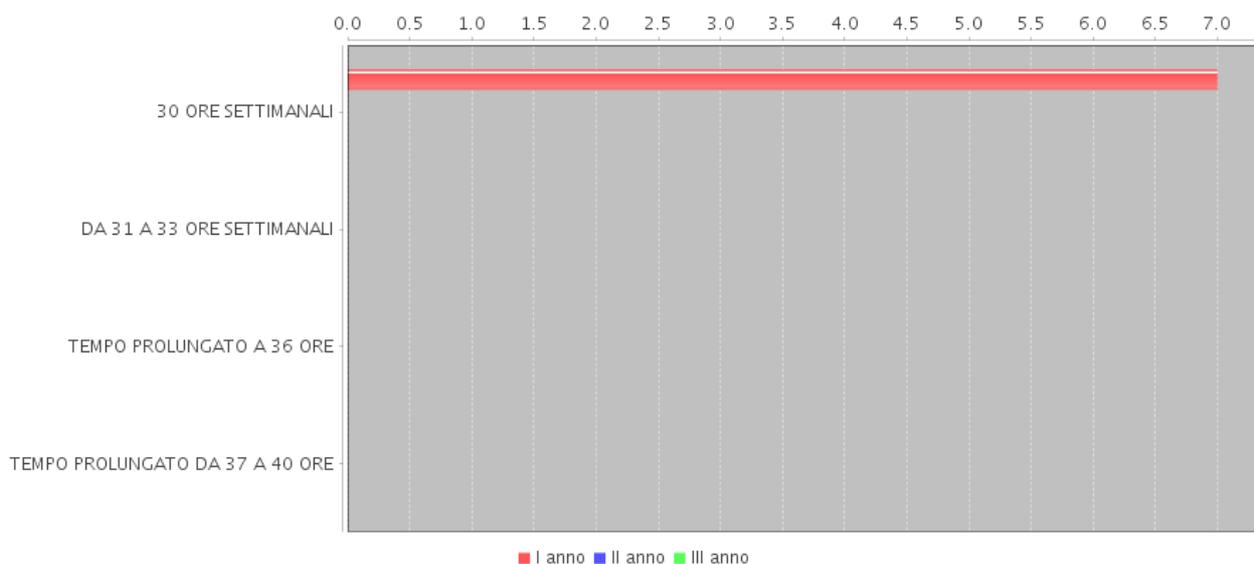
**Numero Classi** 7

**Totale Alunni** 130

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**Numero classi per tempo scuola**



## Approfondimento

Le Scuole Primarie di Adrara San Rocco e di Viadanica sono iscritte da quest’anno al Progetto dell’Indire “Piccole Scuole” che sostiene le scuole situate nei territori geograficamente isolati, allo scopo di valorizzare la loro funzione di presidio educativo e culturale e di contrastare il fenomeno dello spopolamento. Tale progetto prevede per le insegnanti una formazione di tipo laboratoriale condotta in modalità blended e finalizzata al miglioramento didattico ed organizzativo delle comunità scolastiche con pluriclassi: alle attività supportate da un ambiente online dedicato, si affiancheranno periodici incontri in presenza, organizzati nelle scuole presidio, diffuse sul territorio nazionale.

Le scuole dell’Istituto hanno assunto nel corso degli anni una propria specificità, interagendo con il territorio in cui sono situate e caratterizzandosi per le proposte formative e per i progetti elencati.

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<a href="#">Adrara San Martino</a> <a href="#">Adrara San Rocco</a> <a href="#">Credaro</a> <a href="#">Sarnico</a> <a href="#">Viadanica</a>	<a href="#">Adrara San Martino</a>  <a href="#">Sarnico</a>



## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	7
	Informatica	7
	Multimediale	1
	Musica	3
<b>Biblioteche</b>	Classica	7
<b>Aule</b>	Magna	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	7
	Impianto sportivo comunale in convenzione	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	272
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20

### Approfondimento

Si rileva un basso livello della connettività con ADSL in tutti i plessi. La banda larga ancora non è arrivata alle scuole e nei Comuni.

Abbiamo connessione WiFi debole e obsoleta in quasi tutti i plessi. La Secondaria di Sarnico lavora in rete in tutte le classi, con tablets. Connettività da rafforzare.

La scuola sta acquisendo devices per tutti i plessi (tablets e chromebook), grazie alla partecipazione ai progetti PON 2014-2020 per supportare gli alunni privi di dispositivi digitali.

La necessità di utilizzare, in situazioni specifiche (Lockdown o quarantena di gruppi classe per l'emergenza sanitaria da SARS-CoV- 2) la Didattica Digitale Integrata, ci ha sollecitato ad investire sulla dotazione digitale dell'Istituto, anche per scopi didattici. L'obiettivo è raggiungere adeguate competenze digitali in entrambi gli ordini di scuola, anche in relazione all'introduzione dell'educazione civica, comprendente l'area delle Competenze di Educazione digitale.

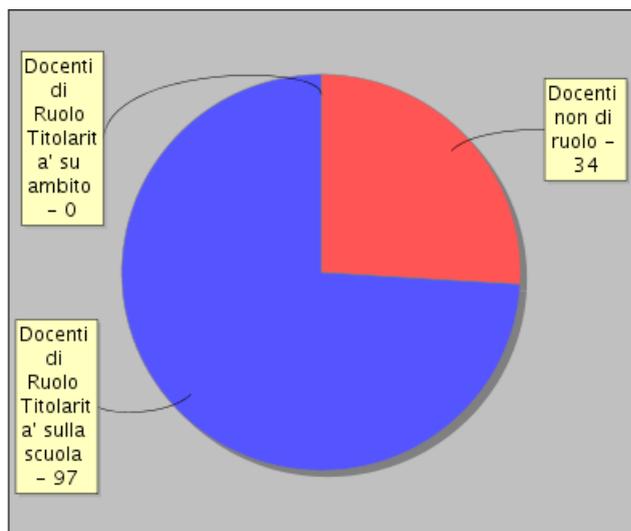
## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	80
Personale ATA	25

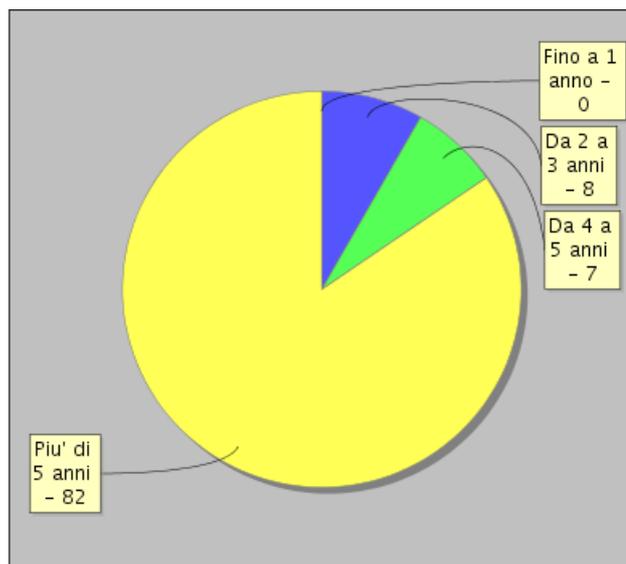
### ❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Docenti non di ruolo - 34
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 97
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 82

## Approfondimento

Si evidenzia l'alta percentuale di docenti di ruolo, titolari sulla scuola e con continuità didattica, che garantisce un buon grado di stabilità del corpo docente.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Le priorità da perseguire entro il 2022 si basano sugli esiti dell'INVALSI e sul conseguente RAV, Rapporto di Autovalutazione.*

*Gli esiti INVALSI non sono del tutto soddisfacenti, in quanto risultano esiti di livello 4 (sul punteggio massimo di 7). Ricercandone le cause e i relativi effetti, ci siamo focalizzati su tre aree:*

- sviluppo di metodologie didattiche inclusive per i gruppi classe, che permettano ad una popolazione scolastica molto eterogenea e connotata dalla componente di alunni con difficoltà di apprendimento e di alunni stranieri, di esprimere al meglio le proprie potenzialità.*
- potenziamento della formazione sulla didattica delle discipline, per competenze chiave.*
- investimento per la strutturazione di ambienti di apprendimento adeguati.*

*Rispetto al RAV del triennio precedente e alla luce degli esiti INVALSI 2019, sono tre i traguardi da porsi nel prossimo:*

- 1. **Portare gli ESITI alla Primaria e fine del primo ciclo**, per Italiano e Matematica, ad un **livello almeno pari a quello regionale**. Si osserva, infatti, che, tranne gli esiti 2019 e 2017, nelle altre annualità ci troviamo sotto la media regionale.*
- 2. **Migliorare gli ESITI degli alunni NAI di I generazione** potenziando una prima alfabetizzazione qualificata, anche attraverso formazione adeguata per gli insegnanti. Ci si attende un miglioramento graduale, ma continuo, misurabile entro i 3-4 punti per anno.*
- 3. **Progettare e valutare per COMPETENZE CHIAVE** attraverso compiti autentici, per valorizzare tutte le competenze, anche non formali e informali. La logica è quella di valutare autenticamente, per la promozione di tutte le caratteristiche della personalità degli alunni. Puntiamo a ripensare l'intera prassi didattica e valutativa, al fine di spostare l'attenzione sulla maturazione di competenze*



*personali efficaci (self efficacy), che possano sostenere l'alunno nel proseguimento dei suoi studi e nel long life learning.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare il punteggio di Italiano e Matematica nelle prove Invalsi delle classi.

#### **Traguardi**

Innalzare il livello degli esiti di 10 punti in tre anni.

#### **Priorità**

Ridurre la differenza tra gli esiti delle nostre classi e il punteggio regionale, fino a raggiungerlo e superarlo, anche di pochi punti percentuali.

#### **Traguardi**

Ridurre gradualmente nel triennio la distanza di punteggio tra gli esiti degli alunni NAI di I generazione e quelli di II.

### **Competenze Chiave Europee**

#### **Priorità**

Realizzare percorsi didattici anche per competenze chiave sulla base del curricolo verticale per competenze.

#### **Traguardi**

Stendere il curricolo verticale per competenze chiave trasversali. Progettare e realizzare unità di apprendimento e compiti autentici, valutando anche le competenze chiave trasversali. Realizzare prove per classi parallele, cominciando gradualmente con le classi interessate dai test INVALSI.

### **Risultati A Distanza**

#### **Priorità**

Non declinata.

#### **Traguardi**

Non declinata.



## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Nella nostra scuola, tutti gli obiettivi concorrono al **successo formativo** dei nostri alunni; la valorizzazione delle competenze possedute o in via di acquisizione, che siano formali, informali o non formali, compresa quella di cittadinanza attiva e responsabile, riguarda tutti gli ambiti disciplinari. Il nostro compito è valorizzare i saperi e le competenze, per personalizzare il percorso scolastico di ciascuno e orientare verso il proprio **progetto di vita**. Il fine ultimo è, alla fine del primo ciclo, la prosecuzione nella scuola di ordine superiore, con il possesso delle competenze di base necessarie al successo formativo. Per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dell'offerta formativa che ci siamo posti, è indispensabile la **formazione continua e qualificata** di tutto il personale della scuola, a cominciare dalle discipline della prova nazionale INVALSI. Fondamentale aspetto di qualità dell'offerta formativa è il grado di **inclusione** della nostra scuola, data l'eterogeneità delle differenze culturali, etniche e di status sociale e la presenza di molte tipologie di bisogni educativi speciali. Operiamo affinché le differenze divengano opportunità di conoscenza e rispetto delle diversità, qualunque esse siano. Nell'anno 2018/2019, dai risultati INVALSI, si deduce che il **valore aggiunto dato dalla scuola** è leggermente superiore a quello delle scuole con lo stesso indice ESCS (medio-basso): lavoriamo e continueremo a farlo per mantenere e migliorare questo dato. Le nostre **prospettive di sviluppo** sono così sintetizzate nella Rendicontazione Sociale 2019:

*L'Istituto Comprensivo intende operare per migliorare gli esiti dei test INVALSI, puntando sull'innovazione didattica-metodologica e sulla specifica formazione del personale scolastico. Tra gli obiettivi che si intendono raggiungere si sottolinea, tra gli altri, quello del potenziamento delle [Piccole scuole Primarie](#) di Viadanica e Adrara S. Rocco, che sono un luogo di innovazione didattica quotidiana e di pratiche laboratoriali inclusive, data la loro specifica caratteristica di scuole con pluriclassi. L'adesione al progetto INDIRE dedicato alle Piccole Scuole e l'appartenenza al relativo [Movimento](#) dovrebbe aiutarci a potenziare le metodologie adottate (cooperative learning - peer tu peer - service learning), anche in rete con realtà italiane simili alla nostra, con pluriclassi situate in territori montani o nelle isole. L'adesione alla [rete di scuole Europole](#) (a.s. 2019-20) ha lo scopo di avvicinarci alla progettazione europea e allo scambio culturale, sia nazionale che europeo, in una prospettiva di medio-lungo periodo, per allargare l'orizzonte culturale dell'intera comunità scolastica. Nel 2020 le Rete*



*Europole attiva percorsi di formazione sulle STEM e sulla robotica come strumento per contrastare il bullismo. Alla formazione parteciperanno alcuni docenti interessati della scuola Primaria. Entro il 2022 potrebbe partire la sperimentazione nelle classi. Agendo coerentemente con le linee d'azione auspiccate dalla Rete di Scuole dell'Ambito 3 per **contrastare la povertà educativa e contenere la dispersione scolastica**, la scuola, dall'anno scolastico 2019-2020, offre, per la scuola secondaria, progetti di ampliamento dell'offerta formativa pomeridiani, sul modello delle "**scuole aperte**". Le attività sono di tipo laboratoriale, distribuite sulle diverse aree disciplinari (area umanistica, matematico.scientifica e tecnologica e delle educazioni) e hanno obiettivi di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze didattiche ed europee, trasversali alle discipline. Per le competenze di cittadinanza ed educazione civica, si intende valorizzare, in collaborazione con i Comuni, il [Calendario Civile](#) Nazionale, attraverso la partecipazione attiva della comunità scolastica alle iniziative delle festività civili nazionali, per imparare la Storia recente anche attraverso le sue date fondamentali. Il nostro istituto persegue dall'a.s. 2019-2020 l'obiettivo della [Certificazione come "Green School"](#), per la sensibilizzazione degli alunni, delle famiglie e del territorio verso le scelte di economia circolare, compatibili con la protezione dell'ambiente. La certificazione è conseguita a seguito del raggiungimento di traguardi prefissati, attraverso attività didattiche laboratoriali di quotidiana azione da compiere per rispettare l'ambiente. Si intende sviluppare il concetto di economia circolare. Nell'anno scolastico 2019-2020 è stato raggiunto l'obiettivo delle Certificazione Green School in tutti i 7 plessi, nonostante l'emergenza sanitaria e il lockdown prolungato. La **formazione continua del personale scolastico** è la chiave per qualificare l'attività della scuola. Il rapporto con altri Enti ed altre Istituzioni scolastiche del territorio è l'imprescindibile spazio entro il quale potenziare reti di collaborazione e cooperazione, per rispondere ai bisogni socio-educativi e culturali del territorio.*

Si aggiungono, nell'anno 2020-2021, gli obiettivi coerenti con l'introduzione della nuova disciplina trasversale dell'Educazione Civica, organizzata su tre macrotemi: Costituzione della Repubblica Italiana; Sviluppo e sostenibilità ambientale e competenze di cittadinanza digitale:

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione del sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e di consapevolezza economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e ai legami con il mondo del lavoro

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 7 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 8 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



9 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ DIDATTICA E PROGETTAZIONE INCLUSIVA PER COMPETENZE TRASVERSALI

#### Descrizione Percorso

Formazione Docenti (per tutto il Collegio Docenti)

Strumenti e metodi per la valutazione per competenze chiave

1. Realizzare compiti autentici e valutarli (competenze chiave)
2. Realizzare ambienti di apprendimento per attività didattiche innovative, laboratoriali, anche con le nuove tecnologie
3. Le competenze chiave in funzione del percorso di orientamento: valorizzare le competenze formali, ma anche informali i non formali
4. Valutare per competenze e valorizzare la funzione della valutazione formativa, oltre che sommativa

Supporto per l'inclusione degli alunni stranieri NAI

1. Potenziare gli interventi di alfabetizzazione italiano L2 (corso di formazione specifico per docenti)
2. Valorizzare le competenze formali, ma anche informali i non formali

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Predisporre il curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali e progettare la didattica per competenze.

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare il punteggio di Italiano e Matematica nelle prove Invalsi delle classi.



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la differenza tra gli esiti delle nostre classi e il punteggio regionale, fino a raggiungerlo e superarlo, anche di pochi punti percentuali.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Non declinata.

**"Obiettivo:"** Migliorare il raccordo in verticale del curricolo tra i due ordini di scuola, costruendo il raccordo tra i curricoli dei due ordini di scuola, anche per competenze chiave.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il punteggio di Italiano e Matematica nelle prove Invalsi delle classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la differenza tra gli esiti delle nostre classi e il punteggio regionale, fino a raggiungerlo e superarlo, anche di pochi punti percentuali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzare percorsi didattici anche per competenze chiave sulla base del curricolo verticale per competenze.

**"Obiettivo:"** Saper valutare per competenze chiave, costruendo opportune rubriche valutative, anche le attività della didattica disciplinare.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il punteggio di Italiano e Matematica nelle prove Invalsi delle classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzare percorsi didattici anche per competenze chiave sulla base del curriculum verticale per competenze.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Riprogettare gli ambienti di apprendimento per renderli flessibili a innovative metodologie didattiche laboratoriali e inclusive.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il punteggio di Italiano e Matematica nelle prove Invalsi delle classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la differenza tra gli esiti delle nostre classi e il punteggio regionale, fino a raggiungerlo e superarlo, anche di pochi punti percentuali.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Alfabetizzare gli alunni NAI, potenziando i percorsi di Italiano L2 senza discapito per alfabetizzazione di matematica e altre discipline. Svolgere attività laboratoriali per includere e socializzare, per osservare e valutare competenze trasversali (anche informali e non formali) che valorizzino i saperi degli alunni e aumentino motivazione e gratificazione.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il punteggio di Italiano e Matematica nelle prove Invalsi delle classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la differenza tra gli esiti delle nostre classi e il punteggio regionale, fino a raggiungerlo e superarlo, anche di pochi punti percentuali.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Migliorare la trasmissione di informazioni tra insegnanti dei diversi ordini di scuola e realizzare attività didattiche in comune

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzare percorsi didattici anche per competenze chiave sulla base del curriculum verticale per competenze.

**"Obiettivo:"** Programmare incontri tra insegnanti dei diversi ordini di scuola per definire, condividendole, le competenze in uscita e in entrata.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la differenza tra gli esiti delle nostre classi e il punteggio regionale, fino a raggiungerlo e superarlo, anche di pochi punti percentuali.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Offrire le iniziative e i progetti di ampliamento dell'offerta formativa soprattutto in orario pomeridiano, con offerta aperta alle esigenze di supporto alla didattica e di sviluppo delle competenze sociali e civiche. Tali aperture pomeridiane si svolgono per gruppi di alunni, che si iscrivono su base volontaria. La scuola "aperta" va incontro alle richieste delle famiglie e del territorio.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzare percorsi didattici anche per competenze chiave sulla base del curriculum verticale per competenze.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI E AUTOFORMAZIONE SULLA DIDATTICA PER COMPETENZE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni

### Responsabile

Il dirigente scolastico predispone il piano di formazione d'istituto, sulla base degli obiettivi del piano di miglioramento.

L'esperto sul tema scelto viene selezionato sulla base di procedure normate.

Il dirigente scolastico è il direttore del corso di formazione.

### Risultati Attesi

Saper organizzare contenuti interdisciplinari, metodi, tempistica e strumenti per attività didattiche, anche a classi aperte e per classi parallele.

Saper predisporre ed utilizzare l'ambiente di apprendimento più congeniale all'obiettivo dell'unità di apprendimento.

Miglioramento della motivazione dei docenti e della partecipazione attiva degli alunni.

---

## ❖ DIDATTICA E PROGETTAZIONE INCLUSIVA PER CONSOLIDARE LE COMPETENZE DI BASE

### Descrizione Percorso

1. Formare i docenti per introdurre metodologie didattiche innovative e inclusive, anche con l'uso delle NT
2. Implementare le didattiche laboratoriali e le metodologie didattiche di apprendimento collaborativo e peer-to-peer
3. Fare in tutte le classi prove parallele (almeno una per il primo anno) nelle discipline interessate dai test nazionali e riprogettare, sulla scorta dei risultati ottenuti nelle prove INVALSI.



Si intende valorizzare anche l'apprendimento non-formale, come strumento per l'inclusione di tutti, attraverso metodologie didattiche innovative e inclusive, quali, ad esempio:

- learning by doing
- mentoring
- peer-to-peer
- attività espressive teatrali, musicali e, in generale, artistiche

La relazione tra l'alunno e l'ambiente di apprendimento che lo circonda è interattiva. Richiede tempo e attenzione l'aspetto relazionale-affettivo: se è positivo, costituisce un valore aggiunto che può motivare gli alunni con fragilità di diversa natura a collaborare con i compagni. La laboratorialità come modalità di lavoro nel piccolo gruppo permette la condivisione dei percorsi di apprendimento, ponendo gli alunni al centro dell'attività educativo-didattica, facendoli sentire responsabili, mettendo in gioco le competenze non formali e informali nel porsi e risolvere i problemi. Sono situazioni di apprendimento che stimolano motivazione, sviluppano l'autostima e la self-efficacy. Le prove per classi parallele, predisposte nei dipartimenti disciplinari, sono il momento finale del percorso illustrato, dal quale i docenti coinvolti ricavano dati per monitorare l'azione svolta, in relazione ai risultati attesi.

Nell'anno scolastico 2019-2020 e nel 2020-2021 la progettazione didattica ha subito una riduzione delle proposte di ampliamento dell'offerta formativa a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19. Tutte le attività della scuola sono condizionate dai necessari protocolli per la sicurezza, che impongono di tutelare i cluster rappresentati dalle singole classi: non è più possibile lavorare per classi aperte e utilizzare gli spazi con gruppi provenienti da classi diverse da quella di appartenenza. L'accesso a persone estranee all'organizzazione scolastica, genitori compresi, è stato fortemente contenuto ai soli casi urgenti e gravi. Il percorso proposto lo scorso anno, quindi, viene ridimensionato alle singole classi. L'interazione è ridotta a zero, anche per le attività delle educazioni. Le attività espressive non possono prevedere contatti tra le persone, dovendo mantenere il distanziamento continuo di 1 metro (2 nelle palestre e tra il docente in classe e gli alunni nei banchi).

Le attività di recupero e potenziamento delle competenze disciplinari di Italiano,



Matematica ed Inglese vengono svolte generalmente in orario curricolare.  
Extracurricolare (pomeriggi) per la Secondaria di Sarnico.

Si fa ricorso ai fondi ministeriali per i flussi migratori per sostenere le progettualità sull'alfabetizzazione di primo e secondo livello.

## **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Completare il curriculum verticale disciplinare con lo sviluppo delle competenze trasversali

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il punteggio di Italiano e Matematica nelle prove Invalsi delle classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la differenza tra gli esiti delle nostre classi e il punteggio regionale, fino a raggiungerlo e superarlo, anche di pochi punti percentuali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzare percorsi didattici anche per competenze chiave sulla base del curriculum verticale per competenze.

**"Obiettivo:"** Migliorare il raccordo in verticale del curriculum tra i due ordini di scuola

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il punteggio di Italiano e Matematica nelle prove Invalsi delle classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la differenza tra gli esiti delle nostre classi e il punteggio regionale, fino a raggiungerlo e superarlo, anche di pochi punti percentuali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzare percorsi didattici anche per competenze chiave sulla base del curriculum verticale per competenze.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Predisporre flessibili ambienti di apprendimento per il consolidamento delle competenze di base, anche con le nuove tecnologie, nei due ordini di scuola.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il punteggio di Italiano e Matematica nelle prove Invalsi delle classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la differenza tra gli esiti delle nostre classi e il punteggio regionale, fino a raggiungerlo e superarlo, anche di pochi punti percentuali.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Personalizzare i percorsi didattici curando gli aspetti delle difficoltà di apprendimento legate ai bisogni educativi speciali.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il punteggio di Italiano e Matematica nelle prove Invalsi delle classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la differenza tra gli esiti delle nostre classi e il punteggio regionale, fino a raggiungerlo e superarlo, anche di pochi punti

percentuali.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Migliorare la trasmissione di informazioni tra insegnanti dei diversi ordini di scuola e realizzare un curriculum verticale per discipline, con attività didattiche progettate nei dipartimenti disciplinari, anche in verticale e in continuità tra i due ordini di scuola.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il punteggio di Italiano e Matematica nelle prove Invalsi delle classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la differenza tra gli esiti delle nostre classi e il punteggio regionale, fino a raggiungerlo e superarlo, anche di pochi punti percentuali.

**"Obiettivo:"** Progettare incontri per aree disciplinari in verticale per definire e condividere le competenze in entrata e in uscita.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il punteggio di Italiano e Matematica nelle prove Invalsi delle classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la differenza tra gli esiti delle nostre classi e il punteggio regionale, fino a raggiungerlo e superarlo, anche di pochi punti percentuali.

**"Obiettivo:"** Migliorare la continuità tra infanzia (strutture private) e primaria, con passaggi di informazione esaustivi e incontri programmati tra le maestre, per definire i prerequisiti necessari alla scuola Primaria.



**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il punteggio di Italiano e Matematica nelle prove Invalsi delle classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la differenza tra gli esiti delle nostre classi e il punteggio regionale, fino a raggiungerlo e superarlo, anche di pochi punti percentuali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzare percorsi didattici anche per competenze chiave sulla base del curriculum verticale per competenze.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Fare e proporre formazione continua e qualificata per il personale scolastico, coerente con le scelte strategiche della scuola, con lo scopo di realizzare una didattica di qualità. Occorre tener conto anche della componente relazionale, fondamentale per l'apprendimento, così come indicato dagli sviluppi nella ricerca sulle neuroscienze.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il punteggio di Italiano e Matematica nelle prove Invalsi delle classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzare percorsi didattici anche per competenze chiave sulla base del curriculum verticale per competenze.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Progettare insieme alle famiglie, attraverso il raccordo con i

rappresentanti di classe e di intersezione, eventi formativi e socializzanti, per realizzare una solida cooperazione educativa, fattore determinante per il successo formativo. La scuola intende sostenere la genitorialità e le competenze educative della famiglia, creando insieme momenti collaborativi e corresponsabilizzanti.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il punteggio di Italiano e Matematica nelle prove Invalsi delle classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la differenza tra gli esiti delle nostre classi e il punteggio regionale, fino a raggiungerlo e superarlo, anche di pochi punti percentuali.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO E CONSOLIDAMENTO COMPETENZE DI BASE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

**Responsabile**

Docenti della scuola Secondaria, come esperti interni selezionati tramite un avviso interno e incentivati con il Fondo dell'istituzione Scolastica (FIS), organizzano percorsi pomeridiani di recupero e consolidamento nelle materie INVALSI (Ita-Mate-Ing).

Le metodologie introdotte nel gruppo classe sono:

1. learning by doing (imparare facendo)
2. mentoring (alunni appositamente preparati, che fanno da tutor e supporto ai compagni)

3. peer-to-peer (educazione tra pari)

#### **Risultati Attesi**

Utilizzare l'organico dell'autonomia e le risorse offerte dal territorio, anche attraverso bandi specifici, per realizzare moduli di **attività di recupero disciplinari** per gruppi di alunni, anche a classi aperte e per classi parallele, per il **raggiungimento pieno degli obiettivi minimi**. Lo scopo è contenere il rischio di dispersione scolastica e sviluppare le competenze disciplinari di base.

Le metodologie didattiche inclusive applicate nel gruppo di alunni sono:

- learning by doing (imparare facendo)
- mentoring (alunni appositamente preparati, che fanno da tutor e supporto ai compagni)
- peer-to-peer (educazione tra pari)

La stessa modalità viene utilizzata per le attività di **potenziamento delle eccellenze**, allo scopo di **sostenere motivazione e interesse** degli alunni più dotati.

---

#### **❖ FORMAZIONE SPECIFICA PER I DOCENTI**

##### **Descrizione Percorso**

Nel corso del triennio, si intendono realizzare percorsi di formazione per tutti i docenti, utili per:

1. Saper valutare per competenze disciplinari e trasversali, valorizzando i risultati ricavati da valutazioni sommative e formative
2. Saper lavorare in team attraverso il lavoro cooperativo
3. Implementare nella didattica le metodologie didattiche innovative e laboratoriali, anche con le NT
4. Conoscere e applicare le potenzialità delle applicazioni digitali (piattaforma Gsuite)
5. Saper Progettare l'ora di lezione efficace

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Implementare il curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare il punteggio di Italiano e Matematica nelle prove Invalsi delle classi.
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Ridurre la differenza tra gli esiti delle nostre classi e il punteggio regionale, fino a raggiungerlo e superarlo, anche di pochi punti percentuali.
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Realizzare percorsi didattici anche per competenze chiave sulla base del curricolo verticale per competenze.

**"Obiettivo:"** Migliorare il raccordo in verticale del curricolo tra i due ordini di scuola

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare il punteggio di Italiano e Matematica nelle prove Invalsi delle classi.
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Ridurre la differenza tra gli esiti delle nostre classi e il punteggio regionale, fino a raggiungerlo e superarlo, anche di pochi punti percentuali.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Predisporre nei dipartimenti per aree disciplinari la progettazione e realizzazione di flessibili ambienti di apprendimento, per valutare le competenze chiave, oltre che disciplinari.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la differenza tra gli esiti delle nostre classi e il punteggio regionale, fino a raggiungerlo e superarlo, anche di pochi punti percentuali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzare percorsi didattici anche per competenze chiave sulla base del curriculum verticale per competenze.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Migliorare la trasmissione di informazioni tra insegnanti dei diversi ordini di scuola e realizzare attività didattiche in comune

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il punteggio di Italiano e Matematica nelle prove Invalsi delle classi.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Ampliare le iniziative di apertura della scuola per laboratori di supporto alle attività didattiche e ai bisogni formativi, tramite risorse interne dotate di adeguata e specifica formazione.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il punteggio di Italiano e Matematica nelle prove Invalsi delle classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzare percorsi didattici anche per competenze chiave sulla base del curriculum verticale per competenze.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE D'ISTITUTO SULLA DIDATTICA E VALUTAZIONE PER COMPETENZE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

**Responsabile**

Dirigente scolastico per la formazione d'istituto.

**Risultati Attesi**

I docenti dovranno essere nella condizione di:

1. Saper progettare e realizzare adeguati ambienti di apprendimento per le attività didattiche laboratoriali, anche trasversali alle discipline.
2. Saper progettare e realizzare un compito autentico interdisciplinare.
3. Saper valutare i compiti autentici con specifiche griglie di valutazione, utilizzando sia la valutazione sommativa che formativa.
4. Saper realizzare progettazioni didattiche anche interdisciplinari, per classi parallele/aperte.
5. Potenziare il lavoro svolto dai dipartimenti disciplinari d'istituto.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZARE E VALUTARE UN COMPITO AUTENTICO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Equipe territoriale del PNSD

### Responsabile

Dirigente scolastico per la formazione d'Istituto.

### Risultati Attesi

Obiettivi della formazione dei docenti:

Fare esperienza di didattica e valutazione per competenze trasversali nella pratica quotidiana, attraverso progetti interdisciplinari e costruendo rubriche di valutazione condivise.

Predisporre adeguati setting per la realizzazione dei compiti autentici, progettando gli ambienti di apprendimento necessari, anche con l'utilizzo delle NT.

Diffusione dei lavori prodotti, per la rendicontazione sociale.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE DELL'ORA DI LEZIONE EFFICACE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni
		Equipe territoriale PNSD

### Responsabile

Dirigente scolastico

### Risultati Attesi

Sviluppare la professionalità docente sulla **progettazione** nel suo complesso (annuale, disciplinare, metodologica e strumentale), in special modo sull'**ora di lezione**, anche sulla base delle evidenze ricavate dalla ricerca sulle neuroscienze.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le **modalità didattiche** trasmissive vanno superate puntando sulla **flessibilità** e sulla **laboratorialità**. La composizione eterogenea dell'utenza e le caratteristiche degli alunni (provenienza, tipologie di difficoltà di apprendimento e status socio-economico-culturale) richiedono un'**organizzazione flessibile**, che attiviamo e attiveremo tramite: laboratori di recupero e potenziamento con docenti di discipline diverse, pomeridiani; metodologie didattiche innovative quali peer-to-peer, apprendimento cooperativo, tablet school, coding e robotica; progetti di alfabetizzazione estesi, che richiedono la **modularità dei percorsi**, la disponibilità di docenti appositamente formati, per rispondere efficacemente ai possibili cambiamenti in itinere (frequenti i nuovi arrivi NAI nel corso dell'anno), sulla base di protocolli di accoglienza condivisi e regolamentati; ambienti di apprendimento flessibili anche nell'organizzazione degli spazi e delle attività, come l'aula 3.0 aperta anche alla scuola primaria nelle sede dell'istituto e l'**implementazione**, grazie ai fondi ricavati dalla partecipazione agli Avvisi PON 2014-2020 e a quelli del PNSD, **della dotazione informatica con acquisto di tablet e chromebook** per un numero ampio di alunni, partendo dai più svantaggiati. Tutte le classi della secondaria di Sarnico e alcune classi terminali della primaria dei cinque plessi (terze, quarte e quinte) svolgono attività didattiche con i tablets o con i chromebook. L'utilizzo dei devices si sta diffondendo gradualmente, come auspicato, anche grazie alla formazione specifica svolta (es. Classroom, Meet, Moduli Google,...) per poter svolgere efficacemente la Didattica Digitale Integrata.

La scuola, oltre lo sforzo per innovare le metodologie didattiche, intende



implementare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali, per supportare l'innovazione della didattica. L'introduzione della **Didattica Digitale Integrata** e l'utilizzo della piattaforma Gsuite, con le sue applicazioni, favoriscono il processo di innovazione. L'introduzione dell'Educazione Civica in tutti gli ordini di scuola, con l'area della Cittadinanza Digitale, sottolinea l'importanza dell'acquisizione di competenze digitali di cui la scuola si fa carico.

Per valorizzare e supportare le scuole con Pluriclassi, con qualche problema negli esiti della prova nazionale INVALSI, abbiamo aderito nella primavera del 2019 al progetto **Avanguardie educative "Piccole scuole" INDIRE**. Svilupperemo, con le due Piccole Scuole del nostro Istituto un percorso comune e una formazione specifica, anche grazie alle risorse della piattaforma web INDIRE a loro dedicate.

Nella prospettiva futura a medio termine, c'è la **scuola aperta oltre l'orario curricolare** per **progetti** di: cittadinanza attiva (es. partecipazione attiva della scuola alle festività del calendario civile), di recupero e potenziamento delle competenze di base, di espressività attraverso le arti.

Il contesto territoriale è una risorsa fondamentale, sia dal punto di vista progettuale che economico. La collaborazione con la Comunità Montana, con i cinque Comuni del nostro comprensorio, con le scuole viciniori, con le scuole in rete, permette di progettare attività che sostengano il **diritto allo studio e la lotta alla dispersione scolastica**. L'innovazione, basata sulla formazione del personale scolastico, è sostenuta anche da fondi a cui la scuola attinge, che possono provenire da bandi in rete con altre scuole (es. reti di Ambito, Green School, Europole). Il reperimento di **fondi europei PON** ha come presupposto una formazione adeguata e specialistica sulla **progettazione europea** per la partecipazione a bandi ministeriali nazionali. La **crescita professionale** delle figure tecniche e specialistiche nell'istituto comprensivo è un obiettivo che si intende perseguire, grazie alla disponibilità, se si individua, di docenti motivati.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

#### Organizzazione diffusa del lavoro in classe con devices



**Competenze specifiche necessarie:**

**Avere conoscenze informatiche di base per la gestione dei programmi office**

saper collaborare e condividere nella rete

saper selezionare app/software in base alle competenze da promuovere

saper progettare lezioni integrando gli strumenti digitali nelle attività delle unità di apprendimento

**Collaborare e condividere nei due ordini di scuola:**

organizzazione dell'ambiente di apprendimento, configurazione del tablet/notebook con le più usate app/sw gratuiti, predisposizione ambienti cloud (nella rete)

Interazione e strumenti: le principali app, mappe, quaderni digitali, lavagne digitali, app per registrazione audio e video, app disciplinari

Informazione, condivisione e un nuovo patto formativo con i genitori: come possono seguire i processi di apprendimento dei propri figli alla luce di una nuova didattica e di un uso quotidiano delle tecnologie. Come interagire anche virtualmente con i docenti. Strutturare il patto formativo con i propri studenti anche in rapporto ai nuovi strumenti tecnologici, organizzazione del monitoraggio, dell'autovalutazione, organizzare gli ambienti per la condivisione tra docenti.

La ricerca in rete e l'analisi delle fonti: dato un problema, risolverlo con l'aiuto della rete, selezionando le fonti.

A scuola di sicurezza: la configurazione dei devices e la gestione degli account, protezione attiva e passiva dei nostri devices.

Il linguaggio non ostile nella comunicazione, compresi i social.



*I docenti dotati di adeguata formazione sono tutors per i colleghi, in corsi anche su base volontaria.*

## **SVILUPPO PROFESSIONALE**

**Formazione Specifica (2020-2022):**

**Costruire competenze linguistiche e logiche nel primo ciclo (Primaria e Secondaria)**

**Contenuti:**

1. concetti di base della programmazione (informatica)
2. realizzazione di attività trasversali (storytelling, videogiochi didattici)
3. funzioni base di Scratch e/o Minecraft
4. progettazione di attività didattiche attraverso il pensiero computazionale
5. robotica per il biennio della scuola primaria

**Neuroscienze per l'apprendimento (Primaria e secondaria)**

**Contenuti:**

1. affrontare il tema del **rapporto tra neuroscienze e didattica.**
2. **analizzare i processi di apprendimento**, per focalizzare l'attenzione sull'importanza delle **nuove ricerche nel campo delle neuroscienze e dell'innovazione didattica**



3. porre attenzione al **rapporto tra tecnologia e azione educativa**.
4. approfondire la "**mappatura delle competenze**" all'interno del contesto scolastico

### **CONTENUTI E CURRICOLI**

Si introducono metodologie didattiche a scopo inclusivo: la relazione è interattiva tra l'alunno e l'ambiente che lo circonda: "learning by doing".

Vengono utilizzati "l'educazione tra pari" e il "mentoring". L'ambiente di apprendimento è progettato per facilitare l'interazione tra gli alunni.

Il docente è il tutor senior. I contenuti sono scelti dagli alunni. E' accessibile a tutti. Rappresenta una "seconda chance" per gli alunni con minori opportunità.

### **ALLEGATI:**

PROGETTO D'ISTITUTO ED.AMBIENTALE.pdf

### **PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

<b>Rete Avanguardie educative</b>	<b>Altri progetti</b>
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	STEM alla Primaria
Avanguardie educative PICCOLE SCUOLE	Robotica educativa alla Primaria

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ADRARA S.MARTINO	BGEE87301L
ADRARA S. ROCCO	BGEE87302N
CREDARO	BGEE87303P
SARNICO	BGEE87304Q
VIADANICA	BGEE87305R

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere

enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S.M.S. "E. DONADONI" SARNICO	BGMM87301G
S.M.S. ADRARA SAN MARTINO	BGMM87302L

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## Approfondimento

VISTE le [Indicazioni Nazionali 2012](#) e i relativi aggiornamenti, i traguardi che intendiamo raggiungere sono i seguenti:

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola Primaria

#### ITALIANO

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette



in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

## **INGLESE**

(livello A1) L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

## **STORIA**

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con

risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

## **GEOGRAFIA**

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.). Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

## **MATEMATICA**

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e

confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...). Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

## **SCIENZE**

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

## **MUSICA**

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di

diverso genere.

### **ARTE E IMMAGINE**

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

### **EDUCAZIONE FISICA**

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle

### **TECNOLOGIA**

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione

principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

## **IRC**

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Si confronta con l'esperienza religiosa di altre religioni e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

## **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE - SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

### **ITALIANO**

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo «diretti» e

«trasmessi» dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

### **INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA**

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti

disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

## **STORIA**

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

## **GEOGRAFIA**

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni

digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

## **MATEMATICA**

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

## **SCIENZE**

L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Riconosce nel proprio organismo strutture e

funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

## **MUSICA**

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

## **ARTE E IMMAGINE**

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio

appropriato.

### **EDUCAZIONE FISICA**

L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

### **TECNOLOGIA**

L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

### **IRC**

L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e

porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **ADRARA S.MARTINO BGEE87301L**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

### **ADRARA S. ROCCO BGEE87302N**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

### **CREDARO BGEE87303P**

SCUOLA PRIMARIA

**❖ TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**SARNICO BGEE87304Q**

SCUOLA PRIMARIA

**❖ TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**VIADANICA BGEE87305R**

SCUOLA PRIMARIA

**❖ TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**S.M.S. "E. DONADONI" SARNICO BGMM87301G**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**S.M.S. ADRARA SAN MARTINO BGMM87302L**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

Vista la LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 e il D. M. dell'Istruzione del 12 maggio 2020 (Linee guida per l'Educazione civica), il Collegio Docenti ha deliberato l'insegnamento trasversale della disciplina con un monte ore pari a **33 ore curricolari**, suddivise tra le diverse discipline, nessuna esclusa. Tutti gli insegnanti di Primaria e Secondaria hanno un ruolo nella realizzazione del curricolo di educazione civica. Nel registro elettronico, ogni docente descriverà le attività didattiche svolte.

Il Collegio Docenti ha nominato un Coordinatore per l'educazione civica e altri tre referenti per l'Istituto, sulla base della disponibilità data e dell'esperienza positiva costituita da progettazioni di percorsi di cittadinanza, anche aperti al territorio (Calendario civile, Consiglio Comunale dei Ragazzi, Contrasto a bullismo e cyberbullismo, Green School,...) allo scopo di valorizzare i progetti svolti e che si continueranno a svolgere.

I tre referenti ed il Coordinatore seguiranno una formazione specifica d'Ambito (Ambito 3 della Provincia di Bergamo), pari a 10 ore di lezione (online) e 30 ore di accompagnamento, consulenza, e tutoraggio ai colleghi.

In allegato, il Curricolo di Istituto predisposto per la scuola Primaria e Secondaria.

**ALLEGATI:**

ED. CIVICA Curricolo di Istituto.pdf

## Approfondimento

La scelta del quadro orario per la scuola Primaria è stata unificata per tutti i plessi a 28 ore, con due rientri pomeridiani organizzati nei giorni scegliendo due dei tre possibili pomeriggi (lunedì, mercoledì e venerdì).

Si esclude un orario a 24 ore perché mancherebbe la possibilità di organizzare laboratori didattici pomeridiani.

Si esclude un orario a 27 ore perché comporterebbe una diversa organizzazione nei due quadrimestri, togliendo un'ora curricolare da uno dei due e costringendo a condensare la progettazione didattica in un quadrimestre soltanto.

Per la scuola Secondaria, intendiamo organizzare in autonomia uno/due pomeriggi per settimana, proponendo attività di ampliamento formativo facoltative (a classi aperte, accogliendo alunni interessati senza distinzioni in merito alla classe frequentata) come: progetti musicali, laboratori artistici, attività di recupero o potenziamento, progetti di cittadinanza attiva (es. CCR), etc., anche in collaborazione con i Comuni e le Associazioni del territorio.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

SARNICO - E. DONADONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **ISTITUTO COMPRENSIVO**

### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum d'Istituto è costruito partendo dalla progettazione didattica individuale del docente, per arrivare ad una articolata progettazione formativa d'istituto. La nostra scuola è, nella sua autonomia funzionale, responsabile della propria offerta formativa triennale (PTOF), unitaria e caratterizzante, e delle modalità con cui essa viene progettata, realizzata e valutata. L'Istituto ha il compito di: • progettare e realizzare un curriculum unitario in modo che sia adeguato al raggiungimento dei traguardi di competenze coerenti con il profilo dello studente indicato dalla norma; • sviluppare le competenze disciplinari e trasversali; • interpretare i saperi da proporre agli allievi; • valutare gli esiti d'apprendimento. • sviluppare unitariamente le competenze chiave europee. Il modello organizzativo proposto con il PTOF illustra gli aspetti formativi e organizzativi d'istituto, contestualizzando gli obiettivi nazionali, coerentemente con i bisogni rilevati, e delineando i modelli che caratterizzano l'offerta formativa triennale, che può essere aggiornata annualmente (Pof, curriculum di scuola e curricoli disciplinari, regolamento d'istituto...). Un'altra parte fondamentale della progettazione ha lo scopo di realizzare annualmente le scelte formative definite a livello d'istituto, definendo risultati a breve termine, individuando strategie organizzative e didattiche funzionali, attivando specifici percorsi formativi, controllando la congruenza delle azioni svolte in rapporto agli esiti attesi, scegliendo i contenuti culturali in funzione dei bisogni di

contesto. Questi documenti sono le progettazioni di classe, individuali, le unità d'apprendimento e i progetti relativi ad ambiti specifici (recupero, eccellenza, ampliamento dell'offerta, partecipazione a gare e concorsi, viaggi d'istruzione e così via). L'istituto ha definito, sulla base di specifici corsi di formazione e di laboratori il curricolo verticale disciplinare per competenze, anche trasversali (competenze chiave europee) (in allegato e sul sito, nel menù principale, alla voce Didattica).

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### **Curricolo verticale**

Il curricolo verticale per discipline è stato realizzato in appositi laboratori, suddivisi per aree disciplinari, sia per la primaria che per la secondaria, nell'anno 2018-2019. I docenti hanno avuto modo di confrontarsi sulle attività e i contenuti della stessa disciplina, sulla scelta delle metodologie didattiche e sulla progettazione, da stendere in modo che ci sia un allineamento progressivo nella pratica dell'insegnamento, anche nei tempi, sulla base di buone pratiche e innovazione metodologica sperimentata. In allegato, un esempio.

#### **ALLEGATO:**

CURRICULUM\_LETTERE.PDF

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La progettazione complessiva d'istituto persegue lo scopo di sviluppare le competenze trasversali attraverso l'innovazione didattico-metodologica dell'insegnamento. Nella scuola, sia Primaria che Secondaria, la proposta formativa per le competenze trasversali riguarda tutte le aree disciplinari. Essenzialmente, le attività sono svolte dai docenti in modalità laboratoriale e interdisciplinare. Le valutazioni sui livelli di competenza sono ricavate anche da compiti autentici, sulla base di specifiche griglie di valutazione, introdotte nella didattica nella seconda metà del 2018-2019, a conclusione del percorso di formazione specifico. I progetti extra curricolari pensati in modo interdisciplinare per il potenziamento delle competenze trasversali sono numerosi: es. per la primaria e secondaria il consiglio comunale dei ragazzi, oppure, per la secondaria, la partecipazione a Kangarou per la matematica. Nel nostro istituto ci sono due aree progettuali interdisciplinari, che contraddistinguono la nostra scuola: • l'area artistica, con progetti di musica, canto corale e ceramica artistica; • l'area di innovazione didattica, metodologica e tecnologica, con l'utilizzo dei tablet per la didattica e la realizzazione di prodotti multimediali, tra cui e-book e blog di classe Vedi

homepage sito). In allegato, a scopo esemplificativo, uno dei progetti a carattere interdisciplinare approvati per l'a.s. 2019-2020.

**ALLEGATO:**

LABORATORIO DI RICICLO CREATIVO.PDF

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curricolo verticale per competenze sarà steso dal Collegio Docenti, suddiviso per discipline, nell'a.s. 2019-2020 in corso. Il curricolo si arricchirà anche di dettagli relativi agli snodi tra primaria e secondaria, per la continuità e l'unitarietà della proposta educativo-didattica. Questo compito sarà svolto da tutti i docenti, organizzati in gruppi verticali - primaria e secondaria, insieme - e suddivisi per aree disciplinari, così come descritto nel rispettivo piano annuale delle attività, in allegato. In parallelo, si svolge il corso di formazione sui metodi e gli strumenti utili per la valutazione per competenze, con un focus sulla modalità di costruzione delle rubriche di valutazione. Il curricolo per competenze trasversali sarà completato nell'a.s. 2020-2021.

**ALLEGATO:**

CIRC. N.4 PIANO ATTIVIT FUNZIONALI PRIMARIA 2019-20.PDF

**Utilizzo della quota di autonomia**

L'organico dell'autonomia è potenziato da ore di progetto svolte dai docenti in possesso di competenze disciplinari specifiche. Essi hanno un'organizzazione oraria che consente lo svolgimento di ore curricolari in cattedra e altre ore per progetti di supporto alla didattica. Nel nostro istituto, abbiamo due discipline della secondaria (Arte e Inglese), che hanno la disponibilità di ore per progetti extracurricolari, in orario pomeridiano. Nella scuola Primaria, i docenti con organizzazione oraria che comprende disponibilità ad attività progettuali, svolgono principalmente presenze in classe a supporto di interventi di recupero o potenziamento, anche per classi aperte (in orizzontale e/o verticale). In allegato, un progetto della secondaria condotto da una docente, utilizzando le ore di potenziamento, a supporto del rafforzamento di alcune fondamentali competenze chiave di cittadinanza: . Sperimentazione della didattica laboratoriale . Valorizzazione delle potenzialità individuali . Valorizzazione delle eccellenze

**ALLEGATO:**

ARTE E IMMAGINE - LABORATORIO ESPRESSIVO.PDF

**NOME SCUOLA**

ADRARA S.MARTINO (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La progettazione del Curricolo, costruito collegialmente e localmente, è un'occasione per stringere un patto tra docenti e operatori diversi all'interno della scuola, nonché tra scuola e territorio, in modo che la realtà locale diventi comunità educante. È anche un'occasione per il corpo docente di riflettere sulle proprie convinzioni e scelte didattiche, sulla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiana e Indicazioni ministeriali, nell'ottica di una didattica orientata alla costruzione di competenze.

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento di educazione civica è un percorso finalizzato all'acquisizione di comportamenti relazionali responsabili e quindi capaci di promuovere un clima di serenità, di benessere e di legalità nella scuola, ma anche nella vita sociale in generale.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO ED.CIVICA PRIMARIA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Il Curricolo verticale, quale strumento di organizzazione dell'apprendimento e frutto di lavoro collettivo svolto durante gli incontri formativi, permette di tradurre le Indicazioni Nazionali in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili, ma al tempo stesso utili come traccia "strutturante" per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze. In tale ottica operano gli insegnanti della Scuola Primaria di Adrara S. Martino.

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo agli alunni di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro.

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Ciascun docente, lavorando in sinergia con il proprio dipartimento disciplinare, modulo o consiglio di classe, presenterà un compito di realtà a livello pluridisciplinare, per valutare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza da parte degli alunni, in linea con le indicazioni fornite dai corsi di formazione effettuati. Nel corso dei due ultimi anni (2019-2020 e 2020-2021) le attività relative alla predisposizione e attuazione del curricolo verticale per competenze sono state sospese a causa dell'emergenza sanitaria da Coronavirus, che ha causato lunghi periodi di sospensione delle attività didattiche. La priorità viene data ai Piani Integrativi dell'Apprendimento (PIA), per recuperare i nuclei fondamentali delle discipline.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

L'organico dell'autonomia, fatta salva la quota prevista per le supplenze e la docenza nelle classi, viene valorizzato, sulla base delle competenze possedute, in progetti interdisciplinari predisposti dall'intero consiglio di classe/modulo .

---

#### **NOME SCUOLA**

ADRARA S. ROCCO (PLESSO)

#### **SCUOLA PRIMARIA**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

A partire dal Curricolo di Istituto, considerando le caratteristiche del territorio e i bisogni formativi della specifica utenza, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e gli strumenti di valutazione più idonei a promuovere il successo formativo degli alunni e a favorire l'acquisizione da parte degli stessi di competenze determinate e condivise, anche attraverso incontri periodici di programmazione per classi parallele.

#### **❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento di educazione civica è un percorso finalizzato all'acquisizione di comportamenti relazionali responsabili e quindi capaci di promuovere un clima di serenità, di benessere e di legalità nella scuola, ma anche nella vita sociale in generale.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO ED.CIVICA PRIMARIA.PDF

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### **Curricolo verticale**

Le progettazioni disciplinari dei singoli docenti vengono elaborate in funzione degli orientamenti di massima individuati nella formazione d'Istituto. Per ciascuna disciplina sono stabiliti gli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze, le finalità, le metodologie e gli strumenti di valutazione.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La prassi didattica e valutativa della scuola focalizza sempre di più l'attenzione sulla maturazione di competenze efficaci che possano sostenere l'alunno nel proseguimento dei suoi studi e nella vita adulta, competenze che si compongono di conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni, potenzialità e attitudini personali. L'azione didattica non si limita quindi ad una rigida prospettiva disciplinare; i contenuti, proprio per abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, sono caratterizzati da maggiore trasversalità, da modalità di apprendimento laboratoriale, costruttivo e cooperativo e da modalità progettuali e di insegnamento riviste nell'ottica di un insegnamento integrato.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

In linea con la specifica formazione d'istituto, nel corso del secondo quadrimestre dell'anno scolastico corrente si realizzerà, in una prospettiva multidisciplinare, un Compito di realtà finalizzato a valutare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza da parte degli alunni. Nel corso dei due ultimi anni (2019-2020 e 2020-2021) le attività relative alla predisposizione e attuazione del curricolo verticale per competenze sono state sospese a causa dell'emergenza sanitaria da Coronavirus, che ha causato lunghi periodi di sospensione delle attività didattiche. La priorità viene data ai Piani Integrativi dell'Apprendimento (PIA), per recuperare i nuclei fondamentali delle discipline.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

L'organico dell'autonomia viene utilizzato per progetti di alfabetizzazione.

**NOME SCUOLA**

CREDARO (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La progettazione didattica curricolare viene condivisa a livello di modulo e intermodulo. Durante la sua elaborazione, partendo dall'osservazione degli alunni, si definiscono linee educative, strategie organizzative e scelte metodologiche, volte a favorire lo sviluppo delle competenze disciplinari e delle competenze chiave europee secondo quanto proposto dalla formazione d'Istituto.

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento di educazione civica è un percorso finalizzato all'acquisizione di comportamenti relazionali responsabili e quindi capaci di promuovere un clima di serenità, di benessere e di legalità nella scuola, ma anche nella vita sociale in generale.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO ED.CIVICA PRIMARIA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Nel curricolo verticale ci si attiene a quanto stabilito nella formazione di Istituto (cfr. "Curricolo verticale" Sarnico – E. Donadoni Istituto principale).

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze trasversali vengono sviluppate attraverso una progettazione didattica che tiene conto delle Indicazioni Nazionali e della formazione d'Istituto.

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Durante l'anno scolastico, come definito nella formazione d'Istituto, i docenti presenteranno un compito di realtà a livello disciplinare, per valutare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza da parte degli alunni. Nel corso dei due ultimi anni (2019-2020 e 2020-2021) le attività relative alla predisposizione e attuazione del curricolo verticale per competenze sono state sospese a causa dell'emergenza

sanitaria da Coronavirus, che ha causato lunghi periodi di sospensione delle attività didattiche. La priorità viene data ai Piani Integrativi dell'Apprendimento (PIA), per recuperare i nuclei fondamentali delle discipline.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

L'organico dell'autonomia del Plesso viene utilizzato per le supplenze e per percorsi di recupero e potenziamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche.

---

## **NOME SCUOLA**

SARNICO (PLESSO)

## **SCUOLA PRIMARIA**

### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La progettazione del curricolo d'Istituto costituisce un momento fondamentale di raccordo tra scuola e territorio, volto alla valorizzazione delle identità singole e locali, attraverso la creazione di una vera e propria rete di relazioni coerenti e proficue. Esso diventa strumento di confronto e conferma delle scelte didattiche dei docenti, che crea un nesso logicamente continuativo tra pratica quotidiana ed indicazioni ministeriali, permettendo un'efficace didattica delle competenze.

### **❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento di educazione civica è un percorso finalizzato all'acquisizione di comportamenti relazionali responsabili e quindi capaci di promuovere un clima di serenità, di benessere e di legalità nella scuola, ma anche nella vita sociale in generale.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO ED.CIVICA PRIMARIA.PDF

### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

#### **Curricolo verticale**

Nel curricolo verticale ci si attiene a quanto stabilito nella formazione di Istituto (cfr. "Curricolo verticale" Sarnico – E. Donadoni Istituto principale).

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Competenze trasversali e disciplinari permettono agli alunni l'acquisizione di capacità utili allo svolgimento della vita quotidiana e all'esplicazione di attività in ambito professionale.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Durante l'anno scolastico i docenti presenteranno agli alunni un compito di realtà a livello interdisciplinare, per soppesare la consapevolezza ed il raggiungimento delle competenze di cittadinanza. Nel corso dei due ultimi anni (2019-2020 e 2020-2021) le attività relative alla predisposizione e attuazione del curricolo verticale per competenze sono state sospese a causa dell'emergenza sanitaria da Coronavirus, che ha causato lunghi periodi di sospensione delle attività didattiche. La priorità viene data ai Piani Integrativi dell'Apprendimento (PIA), per recuperare i nuclei fondamentali delle discipline.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

L'organico dell'autonomia viene utilizzato per attività di compresenza, di supplenza e di potenziamento.

---

#### **NOME SCUOLA**

VIADANICA (PLESSO)

#### **SCUOLA PRIMARIA**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo d'Istituto rappresenta il punto di riferimento globale attorno al quale ruotano le progettazioni delle diverse discipline. Il team docente individua i bisogni specifici della propria realtà scolastica e territoriale e sulla base di essi elabora e condivide le proposte didattiche più adeguate a promuovere il successo formativo degli alunni e la maturazione di competenze. Il lavoro in team garantisce due aspetti fondamentali: l'esplorazione di molteplici punti di vista, la riflessione sull'efficacia delle azioni didattiche intraprese.



## **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento di educazione civica è un percorso finalizzato all'acquisizione di comportamenti relazionali responsabili e quindi capaci di promuovere un clima di serenità, di benessere e di legalità nella scuola, ma anche nella vita sociale in generale.

### **ALLEGATO:**

CURRICOLO ED.CIVICA PRIMARIA.PDF

## **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

### **Curricolo verticale**

Il Curricolo verticale organizza le progettazioni e le proposte didattiche dei diversi ordini di scuola secondo un ordine progressivo, efficace e condiviso. Ciò favorisce da un lato la continuità dei processi d'insegnamento-apprendimento e dall'altro l'abitudine alla revisione critica dell'agire didattico.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze trasversali rappresentano una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti che aiutano la persona a gestire in modo flessibile e appropriato i diversi contesti di vita; per questo motivo la progettazione disciplinare mira a favorire l'interconnessione dei saperi, proponendo anche esperienze laboratoriali in cui sperimentare direttamente i legami tra le diverse discipline.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Sulla base del percorso di formazione attuato a livello d'Istituto, nel corso del secondo quadrimestre del corrente anno scolastico si realizzerà, in ottica multidisciplinare, un Compito di realtà finalizzato a valutare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza da parte degli alunni. Nel corso dei due ultimi anni (2019-2020 e 2020-2021) le attività relative alla predisposizione e attuazione del curricolo verticale per competenze sono state sospese a causa dell'emergenza sanitaria da Coronavirus, che ha causato lunghi periodi di sospensione delle attività didattiche. La priorità viene data ai Piani Integrativi dell'Apprendimento (PIA), per recuperare i nuclei fondamentali delle discipline.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

L'organico dell'autonomia, se non impegnato in progettualità legate alle discipline,

viene utilizzato per interventi di compresenza volti ad ottimizzare la gestione delle pluriclassi e l'individualizzazione degli apprendimenti.

---

**NOME SCUOLA**

S.M.S. "E. DONADONI" SARNICO (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo di base è COSTITUITO dalla Struttura metodologia entro la quale si muovono i percorsi, i contenuti, le scelte tecniche, i tempi e le modalità di verifica di ciascun curriculum disciplinare per la scuola PRIMARIA e la scuola SECONDARIA di primo grado (con le discipline). I curricula disciplinari costituiscono l'asse portante del curriculum esplicito della scuola che in genere è definito dalle progettazioni annuali delle diverse discipline. Questo curriculum ha come riferimento normativo le INDICAZIONI NAZIONALI per il CURRICOLO (2012). Nell'a.s. 2020-2021 si aggiunge il curriculum di Educazione civica (L. 92/2019), dall'Infanzia alla Secondaria di II grado, con 33 ore all'anno suddivise in tre ambiti: Costituzione, Sostenibilità ambientale e Cittadinanza digitale.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA - PRESENTAZIONE.PDF

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

I docenti si propongono l'obiettivo indicato dal costituzionalista Gustavo Zagrebelsky di "poter insegnare non che cosa è la democrazia ma a essere democratici, cioè ad assumere nella propria condotta la democrazia come ideale, come virtù da onorare e tradurre in pratica". Al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, verranno rafforzate l'interazione con il territorio e la collaborazione con le famiglie attraverso il Patto di corresponsabilità. I docenti proporranno attività che fanno leva principalmente su metodologie di didattica attiva per consentire il massimo coinvolgimento da parte degli studenti.

**ALLEGATO:**

ED. CIVICA CURRICOLO.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

## Curricolo verticale

“Il curricolo d’istituto VERTICALE “è il cuore didattico del Piano dell’Offerta Formativa e rappresenta l’insieme delle esperienze didattiche che, dai 6 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze”. Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell’Infanzia e del primo ciclo d’istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006), l’istituto Comprensivo di Sarnico, sta elaborando il CURRICOLO VERTICALE di istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario dai sei ai 14 anni, graduale e coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dalle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento specifici, definiti per ogni annualità e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l’azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell’interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale. La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell’Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento specifici, definiti per ogni annualità e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l’azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell’interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale. La progettazione didattica viene condivisa a livello di “dipartimento” e di Consiglio di Classe. Durante la sua definizione si tiene conto del contesto sociale in cui è calato il plesso di Sarnico e delle peculiarità delle classi nonché di quelle dei singoli alunni, soprattutto di quelli in situazione di fragilità. La personalizzazione dei processi di apprendimento favorisce lo sviluppo contestuale di competenze disciplinari e delle competenze chiave europee, secondo quanto auspicato nella formazione d’Istituto.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le attività didattiche sono concepite in modo tale che vi sia ampio spazio per lo sviluppo (e la valutazione) di competenze trasversali comuni a tutti gli ambiti disciplinari. Il focus sulle nuove tecnologie per la didattica e l'ampio uso di supporti informatici e multimediali (LIM, tablet, Aula 3.0, Blog d'Istituto) fanno sì che il processo di apprendimento degli studenti sia incentrato sull'acquisizione di competenze trasversali che si sviluppano a partire dall'acquisizione di nuove conoscenze fino a giungere alla loro rielaborazione critica e personale. Abbiamo svolto, nel 2019-2020, un corso di formazione per i docenti, per raggiungere il traguardo di effettuare compiti di realtà nelle classi, allo scopo di condurre attività didattiche trasversali alle discipline (compiti autentici o di realtà). Il nostro intento è stato interrotto bruscamente, a causa dell'interruzione delle lezioni per misure di contenimento dell'epidemia da Coronavirus.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Nell'anno scolastico 2019-2020 e nell'anno scolastico 2020-2021, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il lavoro sul curricolo per competenze chiave si è interrotto. Altre priorità ci hanno portato a lavorare sul recupero delle competenze disciplinari di base, compromesse a causa della sospensione delle lezioni, dal mese di marzo 2020 al giugno 2020 (con DaD - didattica a distanza). Nel 2020-2021, il Piano Integrativo degli Apprendimenti (PIA) e il ritorno della didattica a distanza (Didattica Digitale Integrata - ) nei periodi di sospensione dell'attività didattica hanno portato la scuola a rivedere le sue priorità. Siamo attualmente impegnati nel recupero dei nuclei fondamentali delle diverse discipline e nella gestione di una DDI a distanza che si svolge lungo tutto l'orario scolastico settimanale, con obbligo di frequenza. Quando usciremo dalla fase pandemica del Coronavirus, in una situazione di normale apertura delle sedi scolastiche, ci impegneremo a concretizzare la definitiva stesura del curricolo verticale per competenze chiave, su cui abbiamo svolto, lo scorso anno, specifica formazione.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

L'organico dell'autonomia nel plesso di Sarnico viene utilizzato per le seguenti attività: • Laboratorio di arte "Riciclo creativo" • Laboratorio di manipolazione con la creta • Potenziamento di inglese e di tedesco secondo quanto predisposto dai singoli Consigli di Classe • Supporto alla didattica/laboratori specifici secondo le necessità individuate

dai singoli Consigli di Classe (per esempio laboratorio di cartografia)

**ALLEGATO:**

LABORATORIO DI RICICLO CREATIVO.PDF

---

**NOME SCUOLA**

S.M.S. ADRARA SAN MARTINO (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La progettazione didattica curricolare, condivisa fra docenti della stessa materia e definita nel Curricolo d'Istituto, viene sviluppata nella realtà socio-ambientale della scuola Secondaria di Adrara S. Martino e trova piena applicazione. Il lavoro proposto, attraverso strategie didattiche e organizzative adeguate ai bisogni delle classi, favorisce negli alunni l'acquisizione delle competenze disciplinari e delle competenze chiave europee, come definito nella formazione d'Istituto.

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento dell'educazione civica, articolato in 33 ore annuali, sarà condotto in modo trasversale dai docenti del Consiglio di classe e sarà finalizzato alla comprensione del sistema di diritti, doveri e valori che danno forma alle democrazie, consentendo agli studenti di acquisire competenze, conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente e promuovere lo sviluppo agendo da cittadini consapevoli. I docenti si propongono l'obiettivo indicato dal costituzionalista Gustavo Zagrebelsky di "poter insegnare non che cosa è la democrazia ma a essere democratici, cioè ad assumere nella propria condotta la democrazia come ideale, come virtù da onorare e tradurre in pratica". Al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, verranno rafforzate l'interazione con il territorio e la collaborazione con le famiglie attraverso il Patto di corresponsabilità. I docenti proporranno attività che fanno leva principalmente su metodologie di didattica attiva per consentire il massimo coinvolgimento da parte degli studenti, in particolare: □ Compiti di realtà □ Peer education □ Cooperative learning □ Didattica laboratoriale □ Didattica digitale □ Didattica per progetti □ Giochi di ruolo/studi di caso □ Approccio narrativo □ Approccio metacognitivo □ Debate □ Problem solving □

Lettura e analisi di testi □ Lavori e ricerche di approfondimento anche in modalità multimediale

**ALLEGATO:**

ED. CIVICA SECONDARIA ADRARA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Nella progettazione disciplinare si attua quanto stabilito nella formazione d'Istituto (cfr. "Curricolo verticale" Sarnico – E. Donadoni Istituto principale).

**ALLEGATO:**

ITALIANO CURRICOLO COMPLETO.PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La progettazione delle diverse attività didattiche della Scuola Secondaria, attraverso l'innovazione didattico-metodologica dell'insegnamento che caratterizza l'intero Istituto, consente di sviluppare in tutte le aree disciplinari le competenze trasversali.

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Come definito nella specifica formazione d'Istituto, si effettueranno nelle classi, attraverso attività diversificate e che coinvolgono più discipline, i Compiti di Realtà per poter valutare l'acquisizione delle diverse competenze chiave di cittadinanza da parte degli alunni. Nel corso dei due ultimi anni (2019-2020 e 2020-2021) le attività relative alla predisposizione e attuazione del curricolo verticale per competenze sono state sospese a causa dell'emergenza sanitaria da Coronavirus, che ha causato lunghi periodi di sospensione delle attività didattiche. La priorità viene data ai Piani Integrativi dell'Apprendimento (PIA), per recuperare i nuclei fondamentali delle discipline.

**Utilizzo della quota di autonomia**

La quota dell'organico dell'autonomia a disposizione del Plesso è utilizzato per le seguenti attività: - Laboratorio espressivo di Arte: "Percepisco, elaboro, esprimo, conosco" svolto in orario pomeridiano, per sviluppare le capacità grafico-espressive degli alunni e renderli consapevoli delle proprie capacità artistiche. - Potenziamento di arte attraverso progetti didattici pluridisciplinari definiti dai Consigli di Classe - Potenziamento di inglese secondo le modalità definite dai Consigli di Classe

**ALLEGATO:**

PROGETTO PALLA - ARTE.PDF

## Approfondimento

Il lavoro di stesura del Curricolo verticale per **competenze chiave** di Istituto è in fase di elaborazione e dovrebbe concludersi nell'anno scolastico in corso 2021.

Nel triennio di riferimento del PTOF 2019-2022 sono previste attività di aggiornamento comuni per i docenti dei due ordini di scuola inerenti la progettazione, la realizzazione e la valutazione delle attività didattiche disciplinari, considerandone anche l'aspetto relativo alle competenze trasversali, come indicato fra le priorità nel RAV.

A supporto della realizzazione del curricolo d'Istituto, si prevede l'allestimento di spazi di apprendimento rinnovati, che favoriscano la didattica laboratoriale attiva (es. coding, robotica educativa, storytelling, lettura partecipata...). Inoltre, si intende sostenere e sviluppare la **lettura**, con spazi, organizzazione didattica ed eventi dedicati (Io leggo perché, Nati per leggere, collaborazione con biblioteche pubbliche del territorio..).

Dall'anno scolastico 2020-2021 viene introdotto il **curricolo di educazione civica**, con un percorso **per la scuola Primaria ed uno per la scuola Secondaria**. Il monte ore è pari a **33 ore annuali**. Nell'IC Donadoni di Sarnico il Collegio Docenti affida a tutti gli insegnanti delle proprie discipline il compito di realizzare una parte del curricolo (fino al raggiungimento delle 33 ore annue). In ogni classe c'è un coordinatore per l'educazione civica. A livello d'Istituto è stata introdotta la figura del Coordinatore d'Istituto per l'educazione civica (legge n° 92 del 20 agosto 2019 e Linee guida) e dei coordinatori nelle classi. Il progetto curricolare è sviluppato in tre ambiti: Costituzione, Sostenibilità ambientale e Competenze Digitali.

La progettazione delle 33 ore curricolari si sviluppa attraverso: a) Attività didattiche frontali - b) La Costituzione- c) Attività relativa alle educazioni (ambientale, stradale, civica, ecc.) - d) Progetti di educazione civica - e) Valutazione di prodotti - f) Azione collegiale progettuale del team docenti.

Si tengono in considerazione anche le numerose esperienze progettuali d'Istituto svolte (es. Calendario civile, educazione ambientale - progetto Green School, Contrasto al Bullismo- Cyberbullismo, etc...) che vengono riproposte e aggiornate.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Dal 2005, presso la Scuola Secondaria di primo grado di Sarnico, opera il CCR (consiglio comunale dei ragazzi) che svolge attività propositive nei confronti del Consiglio Comunale ed è uno strumento di avviamento alla partecipazione alla vita sociale della comunità locale da parte dei suoi piccoli cittadini. Il CCR dispone di un proprio finanziamento per la promozione e l'organizzazione di iniziative e alla realizzazione del progetto prescelto dai consiglieri durante il loro mandato elettorale. Il CCR possiede una propria videoteca d'Istituto. In tale ottica assume particolare rilievo l'attenzione rivolta all'aspetto della sicurezza e dei comportamenti corretti nell'approccio e nell'uso di internet e dei vari supporti multimediali (tablet e smartphone innanzitutto) nonché delle relative applicazioni a carattere social, cioè riguardanti la condivisione di messaggi, foto, video e, più in generale, di informazioni di carattere personale e riservato, che il nostro Istituto intende monitorare sia attraverso l'attività di tutoraggio degli insegnanti, sia attraverso la diffusione di "buone pratiche" resa possibile dall'implementazione delle attività svolte attraverso le nuove tecnologie; la scuola mantiene inoltre elevata attenzione nei confronti di possibili devianze comportamentali che potrebbero generare episodi di bullismo e più specificamente cyberbullismo, attraverso iniziative di sensibilizzazione degli alunni e delle famiglie in merito all'utilizzo responsabile delle risorse tecnologiche.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Recuperare competenze e ruolo sociale dei ragazzi.
- Fare educazione civica attraverso una pratica di democrazia vissuta e contribuire alla formazione di cittadini attivi, stimolando la partecipazione dei giovani alla vita della comunità.
- Fare vivere ai

ragazzi una concreta esperienza educativa. • Potenziare la capacità di confrontarsi e di recepire in modo critico le idee altrui. • Rendere i ragazzi protagonisti delle politiche dell'infanzia e della vita democratica del territorio, attraverso il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano, nonché con la loro eventuale partecipazione a sedute del Consiglio Comunale Adulti per far conoscere agli adulti il punto di vista dei ragazzi. • Promuovere il senso di appartenenza dei ragazzi al proprio territorio. • Educare i ragazzi ad un ruolo responsabile nei confronti della comunità locale. • Favorire attività di partenariato con le Associazioni locali. • Promuovere un approccio partecipativo alle decisioni della città. • Offrire ai ragazzi l'opportunità di far sentire la propria voce e sperimentare la propria capacità progettuale (in merito a proposte per il tempo libero, sport, ambiente, rapporto tra coetanei e con gli adulti, aggregazione, sicurezza, scuola, cultura e spettacolo, informazioni e comunicazione).

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

## Approfondimento

Nell'a.s. 2020-2021 il progetto CCR è stato esteso anche alla Scuola Secondaria di I° grado di Adrara S. Martino.

In considerazione dell'emergenza sanitaria in atto, nel presente a.s. il CCR verrà gestito e sviluppato in remoto, pertanto il progetto potrebbe subire adattamenti nella tempistica e nelle attività determinati dai limiti intrinseci a tale modalità.

### ❖ **CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI - SCUOLA PRIMARIA DI ADRARA SAN ROCCO**

Dal 2017 il progetto educativo-didattico del consiglio comunale dei ragazzi coinvolge le classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della Scuola Primaria di Adrara San Rocco. Il CCR vuole accrescere anche nei bambini di questa età la consapevolezza di essere parte integrante della comunità e di essere attenti interlocutori degli amministratori, che si impegnano ad ascoltare i loro punti di vista e le loro idee, ritenendole una risorsa per l'intera comunità. Il CCR diventa così • il luogo dove i bambini si riuniscono per esprimere le loro idee, confrontare le proprie opinioni e discutere liberamente nel rispetto delle regole, • la

sede dove si elaborano le proposte per migliorare la realtà locale e dove i bambini collaborano con i grandi per prendere decisioni e per cercare soluzioni ai problemi comuni. Sotto l'attenta regia della Scuola nel CCR i bambini imparano ad essere protagonisti attivi della vita democratica del proprio territorio.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Accrescere la consapevolezza di essere parte integrante della comunità in cui si vive.
- Confrontarsi con i compagni, esprimere le proprie idee rispettando quelle altrui.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

❖ **ATTIVITÀ DI AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)**

Nel nostro Istituto è attivo il "Centro Sportivo Scolastico", con il compito di programmare ed organizzare tutte le attività e le iniziative sportive aggiuntive e complementari alle ore curricolari di scienze motorie, per dar modo ai ragazzi di sperimentare in prima persona varie discipline sportive. Le attività organizzate dal C.S.S. sono: • Ottobre-Novembre: Campionato d'Istituto di corsa campestre • Gennaio-Febbraio: Torneo d'Istituto di Volley S3 red • Marzo-Aprile: Campionato d'Istituto di atletica leggera su pista Agli allievi verrà data la possibilità di costruire delle rappresentative d'Istituto che parteciperanno alle fasi distrettuali e provinciali dei Campionati Studenteschi. La partecipazione alle attività pomeridiane è facoltativa e, in genere, gratuita.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Conoscere e rispettare le regole delle attività sportive.
- Conoscere le proprie possibilità e i propri limiti.
- Saper svolgere un'attività in collaborazione con i compagni.
- Conoscere le principali tecniche delle attività sportive.
- Saper accettare sia i risultati positivi che quelli negativi.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

❖ **CORI SCOLASTICI**

I cori scolastici "Arcobaleno" della Scuola Primaria di Adrara S. Rocco e "Dolci Armonie" della Secondaria di primo grado di Adrara S. Martino nascono nel 2015 per iniziativa della prof.ssa Clara Bertella come attività legata al progetto di intercultura attivato nell'Istituto. I cori sono formati dagli alunni delle due scuole che hanno manifestato il desiderio di cantare insieme: volutamente i coristi non vengono selezionati, per offrire a tutti la possibilità di sperimentare la bellezza di questa esperienza. Con il canto vengono potenziate le abilità musicali di base quali la percezione, il senso del ritmo, l'intonazione, l'autonomia vocale; ma soprattutto gli alunni si allenano all'impegno e alla responsabilità, sviluppano ed accrescono capacità quali l'attenzione, la concentrazione, l'autocontrollo, imparano ad apprezzare le proprie capacità e quelle altrui. Cantare in coro è di per sé un importante momento di aggregazione, socializzazione e condivisione di valori: il coro, attraverso un'esperienza diretta, avvicina l'alunno al grande universo musicale e contribuisce alla sua formazione e alla sua crescita globale. Fin dal primo anno il Coro "Dolci Armonie" si è distinto ottenendo il massimo punteggio al concorso musicale di Cene nella sezione corale; i due cori si sono poi esibiti in diverse occasioni, singolarmente ed insieme, nell'ambito del progetto "Intercultura... sì, grazie". La sinergia fra i due gruppi, l'attenzione all'inclusione e il livello di qualità e di preparazione raggiunti, hanno consentito ai due cori uniti di risultare vincitori nella selezione nazionale per partecipare alla cerimonia di apertura dell'anno scolastico 2018-2019 tenutasi all'Isola d'Elba il 17 settembre 2018. A seguito dell'emergenza sanitaria da Coronavirus, per l'a.s. 2020-2021 tutte le attività corali in presenza sono sospese. (DPCM 3-11-2020)

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Accrescere la capacità di attenzione e di concentrazione.
- Relazionarsi in modo positivo con i compagni.
- Potenziare le abilità musicali di base.
- Acquisire la corretta impostazione vocale.
- Eseguire canti a più voci. -

#### **DESTINATARI**

Classi aperte verticali

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

#### **❖ CERTIFICAZIONE TRINITY (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)**

Agli alunni delle classi terze che abbiano avuto nell'anno scolastico 2017-2018 una valutazione finale in inglese non inferiore a 8/10 viene data la possibilità di approfondire lo studio della lingua inglese per la preparazione alla certificazione linguistica Trinity. Le attività sono proposte per : • favorire la formazione di

cittadinanza attiva, disponibile nei confronti di altre culture; • motivare gli alunni all'apprendimento dell'inglese; • sviluppare l'autonomia personale, la percezione di sé e del proprio successo scolastico; • acquisire un credito utile e spendibile nella scuola e nel lavoro, nonché la consapevolezza delle competenze acquisite; • sviluppare e potenziare le abilità audio-orali in riferimento al quadro comune europeo.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

• Acquisire ed evidenziare una sempre crescente padronanza nell'uso autonomo ed appropriato di tutte le funzioni linguistiche e strutture grammaticali previste dai livelli a2; b1.1 del quadro comune di riferimento europeo. • Conseguire la certificazione delle competenze.

#### **DESTINATARI**

Classi aperte parallele

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

### **Approfondimento**

Oltre ai docenti interni sono coinvolti nel progetto anche i seguenti operatori esterni:

- referente del progetto c/o istituto superiore "Serafino Riva" di Sarnico;
- centro certificato "Trinity";
- esaminatore di madrelingua inviato dall'ente certificatore.

#### **❖ KANGOUROU DELLA MATEMATICA**

Capire che la matematica non è solo calcolo meccanico e applicazione di regole ma strumento per la descrizione scientifica del mondo per affrontare problemi utili nella vita quotidiana, supporto affinché una persona sviluppi adeguatamente un'identità consapevole e aperta. Da anni l'associazione KANGOUROU ITALIA ha come obiettivo quello di migliorare, attraverso il gioco, i livelli di conoscenza e competenza degli alunni nei confronti di una materia spesso ed, a torto, considerata ostica e poco comprensibile. Agli allenamenti pomeridiani segue la partecipazione degli studenti iscritti alla gara locale di Kangourou 2019 (mese di marzo) con sede presso il nostro istituto. Le competizioni di Kangourou sono inserite nell'elenco delle iniziative per l'accreditamento delle Eccellenze del M.I.U.R. e sono riconosciute nel P.O.N. A ciascun candidato iscritto dalla scuola partecipante alla gara locale di marzo 2018 verrà rilasciato un attestato di partecipazione predisposto dall'Università degli Studi di

Milano, i migliori classificati a livello locale verranno invitati a partecipare entro la fine di maggio ad una selezione presso l'Università di Brescia e gli verranno rilasciati dei premi (libri e materiale didattico). Nel caso di alunni classificatisi anche nella graduatoria nazionale l'associazione Kangourou Italia invita alla partecipazione della gara finale a Mirabilandia.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Presentare la matematica in forma divertente e accattivante.
- Stimolare l'intuito e la logica nella soluzione di problemi.
- Stimolare la ricerca di soluzioni originali e far provare il piacere della scoperta delle regole;
- Accrescere la capacità di ordinare e correlare i dati ottenuti.
- Promuovere attività di gruppo il più possibile collaborative.
- Offrire agli studenti l'opportunità di confrontarsi con altri studenti con un obiettivo comune.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

## **Approfondimento**

Progetto rivolto agli alunni delle classi 5<sup>a</sup> Primaria di Sarnico e 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Secondaria di Adrara S. Martino e di Sarnico.

### **❖ ATTIVITA' POMERIDIANE DI RECUPERO (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)**

Attività pomeridiane di recupero di italiano, inglese e matematica, per colmare le lacune e facilitare il processo di apprendimento degli alunni in difficoltà, sia per carenze di tipo metodologico che disciplinari circoscritte.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**ITALIANO:** • Acquisire e consolidare le competenze base della grammatica italiana • Consolidare le abilità di scrittura **INGLESE:** • Allineare al percorso didattico gli alunni che presentano maggiori difficoltà. • Recupero delle funzioni linguistiche e delle strutture grammaticali previste dai livelli a1 e a2 del quadro comune di riferimento europeo, sovrapponibili ai contenuti previsti dalle programmazioni di lingua inglese delle classi 1° e 2°. **MATEMATICA:** • Consolidare e sviluppare l'acquisizione dei contenuti disciplinari essenziali • Promuovere nello studente l'abilità di autovalutazione e stimolare la sua capacità critica • Promuovere e consolidare la propria autostima,

prendere decisioni e organizzare il proprio lavoro.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

## Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di Sarnico.

### ❖ MULTIMEDIALITA' E DIDATTICA

La multimedialità costituisce uno degli approcci adottati dal nostro Istituto nell'attività formativa e didattica, per adattare l'apprendimento alle modalità più familiari agli alunni, in un'ottica di analisi e rielaborazione dei processi formativi, con il ricorso alla fantasia e all'immaginazione degli alunni, opposta alla ripetizione meccanica di schemi e operazioni stereotipate. I lavori prodotti con questa modalità possono poi essere pubblicati sul sito Web dell'Istituto o di terzi, previa autorizzazione. In ogni caso viene garantito e tutelato il diritto alla riservatezza e alla protezione dei dati sensibili. In tutti i plessi dell'istituto le aule dispongono di LIM a supporto delle attività didattiche. A partire dall'a.s 2015/2016, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale (di cui al D.M. 851 del 27 ottobre 2015), il nostro Istituto ha deciso di potenziare l'utilizzo delle nuove tecnologie e della multimedialità nei processi d'apprendimento, mediante la creazione di un'apposita aula digitale (l'Istituto si è attivato con la presentazione di un progetto specifico per accedere a finanziamenti europei specifici - PON - per la sua realizzazione) in cui svolgere le attività didattiche secondo le modalità dell'apprendimento cooperativo, in situazione ecc. Si intende quindi innovare la didattica mutandone in maniera sostanziale l'approccio da parte non solo degli alunni, ma anche dei docenti. Questi ultimi, su base volontaria, seguiranno corsi di formazione e di aggiornamento in merito. Pertanto è nelle intenzioni del nostro Istituto ricorrere ai supporti multimediali in maniera qualitativa e non quantitativa, intendendo con ciò che non è il numero delle dotazioni o il tempo dedicato ad attività informatiche a innovare il concetto di insegnamento-apprendimento, ma l'utilizzo che se ne fa, cioè non ripetendo in maniera pedissequa le modalità tradizionali di questo processo, ma aggiornando e adattando allo stile cognitivo degli alunni il modo in cui si trasmette il sapere. Pur mantenendo al centro di tutta l'attività didattica l'apprendimento, questo dovrà avvenire in maniera nuova, mettendo in primo piano processi e organizzazione

del lavoro: si tratta di un importante sforzo di innovazione e reinvenzione del concetto stesso di scuola che non vede venir meno il proprio ruolo fondamentale nella formazione degli alunni, ma che cerca di diventare più attraente e stimolante, anche al fine di delinearli come un aspetto basilare della loro vita inserito a pieno titolo entro l'orizzonte socio-culturale in cui essi vivono. In particolare il progetto "aula 3.0" è una opportunità che viene data al nostro istituto per migliorare le metodologie didattiche, collaborative, laboratoriali e di cooperative learning volta ad offrire ai nostri allievi uno spazio tecnologico che permetta di sviluppare le loro conoscenze con la corretta e consapevole autonomia nella scoperta delle fonti e nella rielaborazione delle proprie conoscenze. Questo costituirà la base per rinnovare le motivazioni profonde all'apprendimento e costruire una didattica attiva e flessibile, capace di adeguarsi a tutti gli alunni secondo una rinnovata personalizzazione dell'insegnamento/apprendimento; inoltre ciò favorirà una nuova organizzazione scolastica. Si potranno sviluppare e migliorare notevolmente servizi come l'e-learning, la gestione dei contenuti digitali e le lezioni multimediali. Non andrà sottovalutata l'occasione offerta ai docenti di un'implementazione delle proprie competenze tecnologiche. A partire dall'a.s. 2015/2016 è attivo il blog d'Istituto creato e curato dal prof. Vincenzo Sciacca a riprova dell'importanza attribuita dal nostro Istituto e dai docenti al mondo della multimedialità e delle tecnologie nell'apprendimento.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ LABORATORIO DI MANIPOLAZIONE CON LA CRETA: "REALIZZO OGGETTI IN CERAMICA"**

Attività finalizzata al conseguimento di metodologie operative e alla conoscenza di strategie tecniche che permettono di esprimersi con i vari materiali.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Acquisizione delle tecniche manipolative;
- Conoscenza delle diverse fasi di lavorazione della creta e della ceramica;
- Esecuzione pratica di un manufatto scegliendo la tecnica appropriata;
- Uso delle diverse tecniche decorative adeguandole alla forma del manufatto.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

## Approfondimento

### RISULTATI ATTESI IN TERMINE DI COMPETENZE TRASVERSALI

#### Competenze sociali e civiche:

- Curare e rispettare se stesso e gli altri;
- Avere cura dei materiali comuni;
- Saper partecipare alle attività di gruppo rispettando le regole;
- Promuovere e sviluppare negli alunni la capacità di stare bene insieme.

#### Imparare ad Imparare:

- Promuovere l'autostima e l'autonomia personale;
- Ricercare e organizzare nuove informazioni (metodo di lavoro).

#### Spirito d'iniziativa e Imprenditorialità:

- Condividere le proprie idee;
- Produrre oggetti creativi;
- Assumere le proprie responsabilità;
- Riflettere sul proprio lavoro.

### ❖ MADRELINGUA IN CLASSE

Lezioni di cultura e civiltà inglese attraverso la testimonianza diretta dell'insegnante madrelingua.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Approfondire la conoscenza della cultura e della civiltà, • Utilizzare funzioni comunicative e strutture linguistiche in modo sempre più autonomo. • Migliorare la pronuncia. • Migliorare la fluente nella produzione orale. • Arricchire la conoscenza lessicale. • Stimolare la capacità di lavorare a coppie/gruppi.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

## Approfondimento

Il progetto riguarda sia la Scuola Primaria che la Scuola Secondaria di I grado.

### ❖ EDUCAZIONE AFFETTIVITÀ

Interventi per approfondire i seguenti aspetti: • Il valore dell’Affettività nelle società e nelle culture. • Il valore della Responsabilità in ambito affettivo e sessuale. • Il corpo umano nella sua dimensione biologica, psicologica e relazionale.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

• Approfondite conoscenze circa la propria corporeità. • Capacità di riflettere sul proprio essere “sessuati” e sulle differenze di genere. • Capacità di riconoscere e gestire i propri sentimenti e le proprie emozioni. • Senso di responsabilità in ambito affettivo. • Competenze comunicative per esprimere adeguatamente emozioni, sentimenti, punti di vista. • Capacità di riflettere e confrontarsi sui significati attribuiti alle prime esperienze affettivo – sessuali.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

## Approfondimento

Il progetto riguarda, con una specifica caratterizzazione, sia la Scuola Primaria che la Scuola Secondaria di I grado.

### ❖ PROGETTO DI ARTE E IMMAGINE: LABORATORIO ESPRESSIVO DI ARTE “PERCEPISCO - ELABORO - ESPRIMO - CONOSCO”

Si parte dalla scelta di un’opera da riprodurre o da un elaborato inventato dall’alunno, si prosegue con la lezione frontale sul metodo di lavoro e sulla descrizione della tecnica a olio nelle sue varie fasi di elaborazione, e si procede con la riproduzione. . In un primo momento sul foglio (carta da spolvero) si riproduce il disegno scelto con il

metodo della quadrettatura, con matita o carboncino. . si procede con la riproduzione sulla tela, per poi iniziare con le varie stesure e velature di colore, fino alla conclusione del dipinto. Gli studenti saranno incoraggiati a cooperare e collaborare nel corso delle attività, in relazione alle proprie capacità e attitudini, infine verranno coinvolti nell'allestimento di una mostra, dove potranno esporre i loro lavori finali.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Dal semplice tracciare quale testimonianza del proprio essere, manifestazione grafica che è libera da schemi e da regole estetiche, si giunge all'espressione guidata. Il progetto laboratorio espressivo di arte: "percepisco - elaboro - esprimo - conosco" è finalizzato a sviluppare le capacità grafico-espressive di quegli alunni che sentono il desiderio di approfondire la loro creatività, divenendo consapevoli delle proprie capacità artistiche consolidando la percezione e l'armonia delle forme e dei colori, in un'attività di laboratorio pomeridiano in cui possano vivere l'arte. Le finalità del progetto . Dare il giusto rilievo che ricoprono le attività pratiche nell'ambito dei programmi. . Conseguimento di metodologie operative e alla conoscenza di strategie che permettano di esprimersi, la tecnica, infatti, è il modo con cui diamo forma visibile alle nostre idee. Il progetto abbraccia alcune fondamentali competenze chiave di cittadinanza: . Sperimentazione della didattica laboratoriale . Valorizzazione delle potenzialità individuali . Valorizzazione delle eccellenze

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

### **❖ PROGETTO D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE: GREEN SCHOOL**

Attività didattiche e azioni eco-sostenibili volte ad educare gli alunni ad un atteggiamento attivo di tutela dell'ecosistema. Le tematiche portanti attorno a cui ruoteranno le eco-azioni sono: • risparmio energetico • riduzione dei rifiuti • mobilità sostenibile • riduzione degli sprechi alimentari • risparmio di acqua • ambiente e biodiversità.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- valorizzare l'educazione ambientale nella scuola come vero "mandato sociale" • educare a una coscienza civica attraverso l'ambiente (mobilità sostenibile, comportamenti corretti , rischio incendi, educazione alimentare , uso di idro-carburi...)
- riconoscere l'ambiente come un "capitale naturale" da proteggere in modo attivo. •

sensibilizzare efficacemente verso i problemi del degrado ambientale attraverso una partecipazione attiva alla salvaguardia dell'ambiente naturale e sociale.

(inquinamento, deforestazione, esaurimento energetico, rifiuti, bio-tecnologie, consumo di suolo...) • educare a una coscienza civica stringendo "patti educativi" con le agenzie del territorio che intervengono a scuola (protezione civile, Legambiente, Uniacque, Orto botanico di Bg...)

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

## Approfondimento

**FINALITÀ DEL PROGETTO**

Educare ad una crescita globale e armonica dell'individuo e del gruppo, promuovendo nuovi stili di vita, affinché si attivino comportamenti consapevoli e responsabili in armonia con il proprio ambiente.

Favorire la crescita e lo sviluppo di una "mentalità" ecologica, favorendo la presa di coscienza che la salvaguardia dell'ambiente è il presupposto di benessere, salute e qualità della vita.

**MODALITÀ**

- Azioni dirette
- Approcci interdisciplinari riguardanti rapporto uomo e territorio con relative conseguenze.
- Partecipazione a iniziative inerenti il tema dell'educazione ambientale
- Iniziative laboratoriali significative
- Visione di documentari
- Uso di internet per approfondimenti e ricerche
- Uscite didattiche tematiche

I progetti attivati nella scuola primaria e secondaria dell'istituto sono stati scelti e pensati per aderire al progetto formativo trasversale denominato

### **Green school.**

Si tratta dell'insieme di tutte le attività didattiche e azioni eco-sostenibili volte ad educare gli alunni ad un atteggiamento attivo di tutela dell'ecosistema.

Le tematiche portanti attorno a cui ruoteranno le eco-azioni sono:

- Risparmio energetico
- Riduzione dei rifiuti
- Mobilità sostenibile
- Riduzione degli sprechi alimentari
- Risparmio di acqua
- Ambiente e biodiversità.

L'impegno concreto nel ridurre l'impronta ecologica ha permesso nel precedente a.s. al nostro Istituto di ricevere la certificazione di "Green school", progetto sostenuto da Regione Lombardia.

### **❖ PROGETTO D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

Percorsi ed attività realizzati in tutti i Plessi dell'istituto al fine di educare ad una crescita globale e armonica dell'individuo e del gruppo, promuovendo stili di vita salutari e condizioni di benessere fisico e psicofisico, affinché si attivino comportamenti consapevoli e responsabili .

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppare un insieme di abilità cognitive, pratiche e sociali per promuovere azioni e modi di vivere utili al benessere personale e sociale.
- Sviluppare competenze di vita, abilità, capacità di scelta per attuare comportamenti positivi ed efficaci nel contrastare le condotte giovanili che portano alle devianze.
- Comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico – psichico - sociale.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

### **Approfondimento**

Modalità e contenuti sono individuati nelle diverse aree della programmazione educativa - didattica e sono selezionati adeguatamente al

fine di realizzare gli obiettivi specifici operativi.

In particolare è prevista l'attivazione di:

- Percorsi educativi legate alla maturazione affettiva
- Percorsi educativi riguardanti stili di vita: dall'educazione alimentare alla prevenzione delle dipendenze
- Attività su tematiche che favoriscono il benessere e il controllo delle emozioni
- Attività legate al volontariato e alla ricerca (avis, aido, charcot)
- Percorsi educativi per una sana alimentazione

#### ❖ **PROMOZIONE DELLA BIBLIOTECA, DEL LIBRO E DELLA LETTURA**

Coinvolgere ed appassionare i bambini alla lettura ed alla scoperta del libro, avvicinandoli all'ambiente della Biblioteca Comunale, per conoscerne il patrimonio e i servizi a disposizione degli utenti. A promozione del libro e della lettura, l'Istituto aderisce anche per questo anno scolastico all'iniziativa # IO LEGGO PERCHE', volta a donare un libro alle scuole.

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

-Stimolare e sostenere nei bambini l'abitudine ed il piacere di frequentare la biblioteca abitualmente -Promuovere atteggiamenti di rispetto e tutela del libro per imparare a condividere e a conservare intatto il patrimonio librario e ad usufruire in maniera corretta di un servizio collettivo -Riqualificare la biblioteca, a sostegno della didattica e della ricerca nella scuola, nello spirito di apertura e radicamento sul territorio proprio dell'autonomia scolastica -Trasmettere interesse, piacere, curiosità, desiderio verso le opportunità offerte dalla lettura di un libro -Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro -Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro -Sviluppare "comportamenti sociali" adeguati alla lettura e all'ascolto -Stimolare dalla lettura la produzione linguistica -Creare materiali originali, sperimentando tecniche

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

#### ❖ **CODING E ROBOTICA EDUCATIVA- SCUOLA PRIMARIA ADRARA S. ROCCO**

Comprendere i meccanismi di funzionamento di computer e robot e sperimentare con essi attraverso la realizzazione di piccoli programmi (coding) e l'utilizzo di linguaggi

educativi (blocchi funzionali).

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Acquisire la logica di funzionamento dei robot tramite la sperimentazione diretta dei meccanismi causa-effetto. -Comprendere le problematiche alla base dei progetti complessi oggi attivi nel mondo (robot nel lavoro, robot su Marte, robot nel medicale).

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

ACCESSO

**ATTIVITÀ**

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- Potenziamento della banda larga per permettere l'utilizzo diffuso dei devices a scuola e il buon funzionamento della segreteria digitale.

**COMPETENZE E CONTENUTI**

CONTENUTI DIGITALI

**ATTIVITÀ**

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica
- Tutti gli alunni della Scuola gli acquisiranno familiarità con l'ebook, impareranno a gestire repository e ad organizzare contenuti su supporti digitali.
- Diffusione progressiva nei due ordini di scuola dell'utilizzo quotidiano della piattaforma Gsuite e delle sue applicazioni, anche in relazione alla DDI.

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

### COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Il possesso delle competenze digitali è considerato come condizione essenziale per l'esercizio attivo della cittadinanza (digitale).

Si evidenzia la necessità di rafforzare le aree di sviluppo delle competenze digitali, anche il relazione all'introduzione della Didattica Digitale Integrata.

## FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

## ATTIVITÀ

### FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Acquisizione delle competenze digitali di base tramite l'organizzazione di specifici corsi di formazione da parte dell'Animatore Digitale e del Team. Per la formazione più tecnica (es. applicativi della piattaforma GSuite for education), sono previsti corsi con esperti informatici esterni.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Attività di potenziamento sulla didattica, qualificato, per gli insegnanti della scuola Primaria e Secondaria di I grado interessati,

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

relativi alla propria disciplina, a cura dell'Animatore digitale o di docenti in possesso di formazione specifica sulla didattica innovativa delle discipline, anche con l'utilizzo delle NT.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M.S. "E. DONADONI" SARNICO - BGMM87301G

S.M.S. ADRARA SAN MARTINO - BGMM87302L

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione dell'alunno costituisce una delle funzioni più complesse dell'attività degli insegnanti. Prevede la conoscenza e la valorizzazione dell'alunno e consente il controllo degli esiti scolastici, per quanto riguarda gli apprendimenti e il conseguimento degli obiettivi educativi.

La valutazione si articola in una serie di momenti:

- la VALUTAZIONE INIZIALE: tiene conto dei livelli di partenza e degli obiettivi fissati in relazione alle possibilità riscontrate
- la VALUTAZIONE FORMATIVA: viene effettuata durante il processo di apprendimento, permette di fare correzioni e di dare orientamenti nuovi al processo di insegnamento
- la VALUTAZIONE FINALE SOMMATIVA: permette di verificare il raggiungimento degli obiettivi

Il processo valutativo si completa con la comunicazione alle famiglie dell'andamento del processo educativo-didattico.

Facendo riferimento alle disposizioni ministeriali, il nostro Istituto adotta la corrispondenza voti-giudizi allegata:

**ALLEGATI:** Allegato 1 - Valutazione degli apprendimenti.pdf

**Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale:

- Situazione di partenza dell'alunno
- Interesse per la disciplina, partecipazione e impegno
- Capacità di acquisizione delle conoscenze e delle abilità della disciplina
- Livello di padronanza delle competenze
- Progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati

**ALLEGATI:** ED. CIVICA curriculum.pdf

**Criteria di valutazione del comportamento:**

La griglia allegata per la valutazione del comportamento, riservata alla Scuola Secondaria di primo grado, descrive tipologie di profili comportamentali: l'attribuzione di un profilo o di un altro al singolo studente non dipende pertanto dal fatto che tutti gli indicatori relativi ad un livello (e quindi ad un voto) siano soddisfatti, ma scaturisce da una valutazione complessiva del Consiglio di Classe in ordine alla maturazione ed alla crescita civile e culturale dello studente evidenziata nel corso dell'intero anno scolastico, tenuto conto dei progressi e dei miglioramenti realizzati in relazione alle finalità.

Le competenze sociali e civiche di cittadinanza valutate sono: COLLABORARE E PARTECIPARE, i descrittori utilizzati:

1. Interazione nel gruppo
2. Disponibilità al confronto
3. Rispetto dei diritti altrui

**ALLEGATI:** Allegato 2 - Valutazione del comportamento\_Secondaria.pdf

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva fanno riferimento al DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107".

**ALLEGATI:** 02\_PALUMBO\_D.LVO\_62\_2017\_VALUTAZIONE\_ESAMI.pdf

**Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione fanno riferimento al DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107".

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ADRARA S.MARTINO - BGEE87301L

ADRARA S. ROCCO - BGEE87302N

CREDARO - BGEE87303P

SARNICO - BGEE87304Q

VIADANICA - BGEE87305R

### **Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione dell'alunno costituisce una delle funzioni più complesse dell'attività degli insegnanti. Prevede la conoscenza e la valorizzazione dell'alunno e consente il controllo degli esiti scolastici, per quanto riguarda gli apprendimenti, l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali alle discipline e il conseguimento degli obiettivi educativi.

La valutazione si articola in una serie di momenti:

- la VALUTAZIONE INIZIALE: tiene conto dei livelli di partenza e degli obiettivi fissati in relazione alle possibilità riscontrate
- la VALUTAZIONE FORMATIVA: è lo strumento per migliorare e apprezzare i risultati di apprendimento, in una logica autovalutativa e di attenzione ai processi e alla identità personale
- la VALUTAZIONE FINALE SOMMATIVA: permette di verificare il raggiungimento degli obiettivi

Il processo valutativo si completa con la comunicazione alle famiglie dell'andamento del processo educativo-didattico.

Il ministero dell'Istruzione con nota del 4 dicembre 2020 ha trasmesso l'ordinanza e le linee guida relative alle nuove modalità di formulazione del giudizio descrittivo nelle scuole primarie. Dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;

- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

In allegato le rubriche di valutazione intermedia e finale 2020-2021 per le classi I-II-III-IV-V per la disciplina Arte e Immagine.

I gruppi di lavoro della Primaria, suddivisi per dipartimenti, stendono le rubriche valutative per tutte le discipline, per la valutazione intermedia e finale.

Valutazione alunni con disabilità e Bes

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe.

**ALLEGATI:** LINK VALUTAZIONE DESCRITTIVA PRIMARIA.pdf

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale:

- Situazione di partenza dell'alunno
- Interesse per la disciplina, partecipazione e impegno
- Capacità di acquisizione delle conoscenze e delle abilità della disciplina
- Livello di padronanza delle competenze
- Progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

CRITERI DI GIUDIZIO:

1. Rispetto delle regole della scuola;
2. Disponibilità alle relazioni sociali;
3. Partecipazione alla vita scolastica;
4. Responsabilità scolastica.

**ALLEGATI:** Allegato 3 - Valutazione del comportamento\_Primarya.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva fanno riferimento al DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107".

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

# Inclusione

## Punti di forza

La scuola progetta e realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità prevalentemente nel gruppo dei pari. In alcuni casi vengono realizzate iniziative di carattere inclusivo anche all'interno del plesso e a livello provinciale/distrettuale. L'Istituto dispone di una buona dotazione strumentale, con software e tecnologie informatiche per l'utilizzo di metodologie che favoriscono la didattica inclusiva per alunni DVA e DSA. I docenti curricolari partecipano alla formulazione del PEI, condiviso con i genitori in un incontro specifico. Il PEI viene monitorato dal team docenti e gli obiettivi vengono modificati e riprogettati a seconda degli esiti delle azioni compiute. La scuola progetta attività di accoglienza, continuità ed orientamento per gli alunni con disabilità, anche in collaborazione degli Enti territoriali (Comunità Montana del Basso Sebino, scuole viciniori, Comuni del nostro comprensorio...). Per gli studenti con bisogni educativi speciali i docenti stendono i Piani Didattici Personalizzati (PdP), che vengono condivisi sia con le famiglie sia con i servizi di riferimento. Attraverso il proprio protocollo di accoglienza, la scuola realizza tutti i passaggi necessari affinché l'alunno di origine straniera sia inserito in una classe idonea e possa ambientarsi in modo graduale nel nuovo contesto. La scuola, inoltre, predispone progetti di alfabetizzazione di Italiano L2 per alunni NAI.

## Punti di debolezza

Le attività realizzate per favorire l'inclusione degli alunni sono di buona qualità anche se possono essere migliorati alcuni aspetti (maggiore condivisione e corresponsabilità). La scuola necessita di maggiori risorse per attivare in modo efficace interventi mirati e strutturati, in particolare per gli alunni con bisogni educativi speciali. Pur attivando corsi di Italiano quale L.2 a favore degli alunni stranieri, le risorse di cui dispone la scuola non sono sempre sufficienti per

permettere in tempi ragionevoli un'alfabetizzazione tale da favorire un loro adeguato successo formativo.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Nell'Istituto vengono regolarmente attivati corsi di recupero sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali usufruiscono di un PDP o di un PEI che prevede una personalizzazione degli obiettivi e dei carichi di lavoro predisposti dai vari Consigli di Classe o di Interclasse. In alcuni casi le classi vengono divise in gruppi in modo da permettere il recupero o il potenziamento. I progetti di potenziamento si svolgono essenzialmente in orario extracurricolare (soprattutto nella scuola secondaria), con una vasta gamma di proposte in ambito linguistico, matematico, sportivo ed espressivo. Tutte le attività di potenziamento hanno ricadute positive sugli alunni partecipanti che evidenziano un generale miglioramento delle proprie competenze disciplinari e sociali.

### Punti di debolezza

Le ore a disposizione per l'alfabetizzazione non sono sempre sufficienti. Il recupero non sempre soddisfa le attese e gli alunni raramente ottengono risultati superiori alla sufficienza. Non tutti i docenti o CdC adottano le medesime modalità per il recupero. E' in fase di elaborazione un sistema di monitoraggio 'codificato' e condiviso per valutare i progressi degli alunni in difficoltà.

#### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Famiglie

### ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

- Presa visione della diagnosi; - Osservazione dell'alunno; - Colloquio con Specialisti esterni; - Eventuale confronto con Funzione Strumentale Inclusione; - Condivisione con

i docenti della classe.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

- Insegnanti dei Consigli di Interclasse/Classe; - Docente Funzione Strumentale Inclusione e relativa commissione; - Specialisti esterni (neuropsichiatri, psicologi, logopedisti...) - Le famiglie degli alunni coinvolti. - Dirigente scolastico

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE****Ruolo della famiglia:**

I genitori, nell'ottica della condivisione, devono conoscere l'Offerta Formativa della scuola e, attraverso le componenti rappresentative (Consiglio di Istituto, Consiglio di Classe o d'Interclasse, Comitato dei Genitori), possono esprimere pareri e proposte per migliorarne la qualità. Il rapporto con i genitori si concretizza formalmente nei seguenti incontri periodici: • ASSEMBLEA DI INTERCLASSE (scuola Primaria) e ASSEMBLEA DI CLASSE (scuola Secondaria di primo grado) Offre ai docenti l'occasione per spiegare le proprie scelte metodologiche e didattiche, le linee educative e programmatiche del PTOF; rappresenta per i genitori l'occasione per conoscere l'organizzazione della vita scolastica dei figli e per riflettere e discutere sulle dinamiche relazionali della classe e/o su problematiche educative generali. • COLLOQUI INDIVIDUALI Sono finalizzati ad un confronto sull'andamento didattico educativo degli alunni. • CONSIGLIO D'INTERCLASSE (Scuola Primaria) e CONSIGLIO DI CLASSE (Scuola Secondaria di primo grado) Composti dai docenti e dai genitori rappresentanti, prendono visione di tutte le iniziative e attività didattiche, esprimono pareri, formulano proposte relative al funzionamento dell'unità scolastica (modulo o classe) e si fanno portavoce delle problematiche di carattere generale che emergono nella/e classe/i. RAPPRESENTANTI DI CLASSE Sono eletti dai genitori all'inizio di ogni anno scolastico e svolgono le seguenti funzioni: • presenziare alle riunioni di classe e interclasse con diritto di voto e di parola • convocare eventuali incontri tra genitori della classe • riportare ai genitori assenti le conclusioni delle riunioni • partecipare agli incontri del Comitato dei Genitori • proporre iniziative significative agli organi collegiali e supportare quelle proposte dalla scuola. Oltre alle occasioni formali di rapporto tra genitori ed insegnanti (la cui calendarizzazione viene resa disponibile all'inizio di ogni anno scolastico ed è comunque consultabile sul sito della scuola), in caso di situazioni impreviste, richieste particolari e per motivate esigenze, i signori genitori potranno richiedere colloqui al di fuori degli orari prefissati. OPEN DAY I plessi di Scuola Primaria offrono alle famiglie la possibilità di visitare gli

ambienti scolastici e assistere alle attività proposte in un'ottica di condivisione educativa. PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ Il Patto Educativo di Corresponsabilità, sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria, è condiviso con le famiglie nei primi incontri previsti all'inizio di ogni nuova anno scolastico. Nel 2020-2021, a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, il Patto di corresponsabilità è stato integrato con un'Appendice Covid-19. Il rispetto del protocollo per il contenimento del contagio da SARS-CoV-2 ha richiesto una puntualizzazione e un aggiornamento specifico sui corretti comportamenti da tenere a scuola.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:** Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

#### RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari  
(Coordinatori di classe  
e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curriculari  
(Coordinatori di classe  
e simili) Rapporti con famiglie

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato  
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

Gli alunni disabili sono valutati sulla base del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297 e del Decreto Legislativo n° 62/17, nelle modalità descritte nei rispettivi PEI. La normativa di riferimento per la valutazione degli alunni DSA (PdP) e con difficoltà di apprendimento (PdP) è il T.U. 297 del 1994 - il DPR 22 giugno 2009, n. 122; - l' O.M. 90 del 2001 - il DPR 12 luglio 2011 n. 5669 e relative Linee Guida; - il Dlgs 62 del 2107;DM 741 e 742 del 2017 - la C.M. 1865 del 10/10/2017 . A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve:

- essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP);
- essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team docenti/ consiglio di classe;
- tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni; b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento; c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali; d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento. Inoltre deve:
- verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il

prodotto elaborato; □ prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; □ essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. Nel PDP/PEI si farà riferimento ai criteri di valutazione attuati nelle verifiche scritte e orali. Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale, non può far riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi ma a criteri o scale valutative inseriti riferiti al PEI. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: • al grado di maturazione e di autonomia, alla comunicazione, alla relazione, alla socializzazione e alle potenzialità negli apprendimenti raggiunti globalmente dall'alunno (T.U. 297/1994); • al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

**CONTINUITÀ** La continuità è favorita innanzitutto dalla stretta relazione e collaborazione tra scuola primaria e secondaria di primo grado. Il raccordo tra la Scuola Primaria e quella dell'Infanzia è andato sviluppandosi in un'ottica che prevede anche la possibilità di elaborare unità di apprendimento comuni, che accompagnino gli alunni nello sviluppo dei pre-requisiti fondamentali per garantire un corretto approccio al nuovo livello di scuola. Sono previsti incontri di raccordo infanzia-primaria e primaria-secondaria, per la formazioni delle classi e per il passaggio delle informazioni sulle caratteristiche complessive dei bambini e per la verifica del loro successo formativo. L'infanzia dei cinque comuni del nostro comprensorio non è statale, ma ha buoni rapporti con la scuola. Per favorire la continuità verticale, vengono attivati progetti e attività di orientamento per favorire il passaggio degli studenti alle future scuole secondarie di II grado. **INIZIATIVE PER L'ORIENTAMENTO** Sin dagli anni della scuola secondaria è opportuno abituare gli alunni alla riflessione su se stessi, sulle proprie potenzialità e attitudini, sul ruolo che ognuno intende svolgere nella società e sulla scelta del percorso di studi e di lavoro futuri. In questo modo i ragazzi potranno compiere le loro scelte nel modo più consapevole possibile, soprattutto in relazione al percorso scolastico della scuola secondaria di secondo grado. A partire dall'a.s. 2014/2015 il nostro Istituto si avvale delle possibilità offerte da Confindustria Bergamo per arricchire l'offerta formativa in questo ambito. Sempre a partire dal medesimo a.s. il nostro Istituto ha aderito a un progetto di scuole in rete, coordinato dal locale Ambito Territoriale, per prevenire e contrastare precocemente il fenomeno dell'abbandono scolastico tramite un progetto ponte. Iniziative personalizzate sono poi dedicate agli alunni diversamente abili. Al termine del percorso gli insegnanti consegnano alle famiglie un "consiglio orientativo" per ogni alunno. A tal proposito, uno degli obiettivi di

processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione era quello di implementare un progetto di orientamento che prevedesse anche percorsi formativi sulla conoscenza di sé a partire dalla classe prima, per abituare gli alunni alla riflessione su se stessi, sulle proprie potenzialità e attitudini, sul ruolo che ognuno intende svolgere nella società e sulla scelta del percorso di studi e di lavoro futuri. Per raggiungere questo obiettivo, strettamente collegato a una delle priorità indicate nel RAV: "Migliorare l'efficacia del consiglio orientativo", occorre far acquisire agli studenti della secondaria strumenti che forniscono metodologie, piuttosto che risposte, al fine di sviluppare una competenza orientativa che permetta loro di affrontare in modo concreto, fattivo e responsabile le scelte future. Anche per questo è stato creato Il Quaderno "OrientAmico", uno strumento concreto per aiutare i ragazzi ad avviare quel processo di educazione alla scelta che possa loro consentire capacità di autonomia nella definizione del proprio progetto di vita e di compiere le loro scelte nel modo più consapevole possibile, soprattutto in relazione al percorso scolastico della scuola secondaria di secondo grado. Dall' anno scolastico 2019-2020, la scuola ha aderito al progetto di orientamento online della Provincia di Bergamo, denominato "Atlante delle scelte". Quello che prima era stato un volumetto che la Provincia distribuiva alle classi terminali del I ciclo, è diventato un'efficiente piattaforma digitale accessibile agli alunni e anche alle famiglie, con incontri di formazione in presenza per docenti, genitori/tutori e ragazzi. Nel 2020-2021, a causa dell'emergenza epidemiologica, il percorso di orientamento e la formazione saranno svolti esclusivamente online.

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria nazionale conseguente alla pandemia COVID-19 ha comportato, nell'anno scolastico 2019-2020, la sospensione delle attività didattiche in presenza e ha inevitabilmente determinato la necessità di intraprendere un percorso di didattica a distanza ritenuta fondamentale per assicurare il diritto allo studio e la prosecuzione del percorso scolastico di tutti gli alunni.

Attraverso l'adozione del presente Piano, la Scuola intende regolamentare le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (DDI) nel nostro Istituto, se dovessero verificarsi necessità di contenimento del contagio o si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle

condizioni epidemiologiche contingenti.

Dato il carattere inedito e in continua evoluzione del contesto nazionale e regionale in questa fase iniziale del nuovo anno scolastico 2020-2021, il Piano resterà un documento aperto a successive integrazioni e revisioni, per accogliere eventuali nuove soluzioni organizzative e tecniche, allo scopo di adeguarsi a scenari futuri, al momento non prevedibili.

Il nostro Piano per la DDI è stato redatto sulla base delle linee guida del Ministero dell'Istruzione. La nostra scelta è stata quella di scegliere unità orarie da 45' in modalità SINCRONA per 20 U.O. a settimana. Le restanti 15 ore, calcolate anche tenendo conto dei 15' di contrazione dell'U.O. sincrona, saranno svolte in modalità asincrona.

La base di partenza è data dall'orario definitivo settimanale, nel quale si collocheranno le U.O. sincrone di ciascuna materia.

La modalità descritta sarà realizzata se si verificheranno messe in quarantena di intere classi, di gruppi di alunni o anche di singoli casi, che si dovessero protrarre per lungo tempo (> 30 gg).

**ALLEGATI:**

PTOF - PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Il Dirigente Scolastico si avvale dell'ausilio di due collaboratori (rispettivamente primo e secondo collaboratore) che lo affiancano nella gestione dell'Istituto, inteso nella totalità dei plessi e delle componenti. Il primo collaboratore: - sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento anche nel Collegio Docenti, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. - garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; assicura la gestione della sede, controllandone le necessità strutturali e didattiche; riferisce al dirigente sul suo andamento. - collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; - predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, la documentazione delle riunioni collegiali; - svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni</p>	2
----------------------	---	---



del Collegio dei Docenti, in collaborazione/alternanza con il docente secondo collaboratore; - collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; - raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; - collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; - partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; - definisce le procedure da sottoporre al Dirigente scolastico per l'elaborazione dei mansionari e dell'organigramma; - cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; - partecipa, su delega e in rappresentanza del Dirigente scolastico, a riunioni e assemblee sul territorio comunale; - collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. Il secondo collaboratore: - collabora nella predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; - segnala al Dirigente Scolastico eventuali criticità e proposte di miglioramento, in collaborazione con il primo collaboratore; □ si alterna con la docente Vicaria nella funzione di Segretario verbalizzante per il Collegio Docenti Unitario; - collabora con Dirigente Scolastico per l'organizzazione, gestione e documentazione dei progetti d'Istituto della Secondaria di primo grado (es. Invalsi – Esami di Stato Conclusivi del primo ciclo di istruzione – Bandi di Rete di Scuole – Progetti docenti) . Nell'ambito della comunicazione interna: - collabora



	<p>alla predisposizione e diffusione delle circolari; - facilita la comunicazione tra la segreteria ed i docenti della Secondaria. Nell'ambito della comunicazione esterna: - mantiene contatti con Associazioni, Enti e Istituzioni come attività in collegamento con il territorio, per le iniziative della scuola Secondaria; - collabora alla gestione della comunicazione istituzionale online (sito IC Donadoni), in accordo con la responsabile del sito.</p>	
Funzione strumentale	<p>1) FUNZIONE STRUMENTALE PTOF: • Coordinamento commissione PTOF • Stesura del documento sulla piattaforma SIDI • Aggiornamento del documento (Regolamenti - Esame di Stato – Progetti d'Istituto – Formazione docenti-PdM) • Collaborazione con NIV per aggiornamento RAV • Collaborazione con le altre FS, utili alla completezza delle informazioni necessarie al PTOF</p> <p>2) FUNZIONE STRUMENTALE AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO • Autovalutazione d'Istituto SNV (RAV): collaborare con DS e NIV per l'aggiornamento annuale del RAV • Invalsi: lettura dati complessivi e restituzione al Collegio Docenti • Coordinamento Nucleo Interno di Valutazione</p> <p>3) FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE ALUNNI BES DVA • Coordinamento e organizzazione progetti integrazione (passaggio informazioni, documentazioni, test) • Progettazione di interventi a sostegno della genitorialità e consulenza alle famiglie; • Referente per e con Enti territoriali (CTI, CTS) di progetti di</p>	6



inclusione per DVA; • Coordinamento GLI 4)  
FUNZIONE STRUMENTALE INTEGRAZIONE -  
INTERCULTURA • Coordinamento e  
organizzazione progetti integrazione  
(alfabetizzazione, passaggio informazioni,  
documentazioni, test); • Programmazione di  
interventi a sostegno della genitorialità per  
famiglie straniere, consulenza alle famiglie;  
• Referente per e con Enti territoriali e  
progetti di intercultura; • Supporto alla  
realizzazione di percorsi di integrazione per  
il “disagio”, comunque espresso; 5)  
FUNZIONE STRUMENTALE INNOVAZIONE E  
DIDATTICA • Predisposizione di proposta di  
attivazione di interventi formativi sulle  
metodologie innovative per la didattica; •  
Proposta di curriculum digitale verticale; •  
Predisposizione dell'utilizzo, organizzazione  
e gestione delle piattaforme didattiche  
digitali (Google Apps for Education, Office  
365 ecc.); • Collaborazione con FS 1 e 2; 6)  
FUNZIONE STRUMENTALE ORIENTAMENTO  
E CONTINUITÀ • Coordinare il passaggio tra  
Infanzia e Primaria e Primaria - Secondaria  
di I grado (aggiornamento e  
armonizzazione dei progetti di continuità  
nei plessi) • Coordinare il progetto di  
Orientamento delle Secondarie di I grado •  
Gestire le informazioni alle famiglie degli  
alunni in uscita riguardanti iniziative  
territoriali di Open day - Fiera  
dell'orientamento - altro •  
Progettare/coordinare i percorsi di pre-  
orientamento per gli alunni e le loro  
famiglie, fin dal primo anno • Gestire i  
contatti con gli enti le scuole superiori del



	<p>territorio se si creasse l'opportunità di bandi dedicati alla lotta contro la dispersione scolastica • Raccolta dati su rapporto tra consiglio orientativo e scelta della scuola al termine del 1° ciclo • Collaborazione con FS 1 - 2 - 4</p>	
Responsabile di plesso	<p>I Responsabili di Plesso gestiscono le problematiche specifiche del plesso di pertinenza e svolgono la funzione di referente sia per il personale scolastico sia per i genitori e fungono da tramite nei rapporti con la dirigenza. I compiti sono i seguenti: - rapporti con l'Ufficio del Dirigente Scolastico ed informazione circa le esigenze organizzative; - raccordo con la figura del referente per la sicurezza per l'organizzazione delle prove di evacuazione; - diffusione e custodia di: circolari interne, posta, comunicazioni, ecc.; - ricevimento e custodia dei sussidi didattici, materiali, libri, riviste, ecc. e segnalazione dei bisogni eventualmente presenti; □ rapporti con l'utenza e con soggetti esterni; - vigilanza generale (orari, turnazioni, frequenza degli alunni, ecc.); - sostituzione dei docenti assenti entro i limiti stabiliti; - comunicazione di ogni problema di funzionamento, di situazioni di infortunio, di emergenza; - segnalazione di problematiche connesse al funzionamento dei servizi collegati agli Enti Locali (vigilanza, trasporto, mensa, ecc.); - segnalazione eventi di furto/atti vandalici; - gestione registrazione permessi brevi e relativi recuperi; - accoglienza eventuali insegnanti supplenti; - partecipazione agli</p>	8



	incontri di Staff.	
Responsabile di laboratorio	Referente per problemi inerenti la funzionalità di attrezzature/strumentazioni; responsabile del materiale assegnato.	3
Animatore digitale	1. FORMAZIONE INTERNA Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (ad es. registro elettronico, sito internet per la condivisione di materiale didattico ecc.).	1
Team digitale	Il team per l'innovazione digitale supporta l'Animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole.	3
Coordinatore dell'educazione civica	• Coordinare l'ideazione, la progettazione, la programmazione e la realizzazione del curriculum di istituto dell'Educazione civica; • Operare azioni di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento delle attività, di	1



formazione a cascata e di supporto alla progettazione; • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto tra i vari coordinatori di classe per l'Educazione civica; • Promuovere relazioni con agenzie formative e attori culturali qualificati nel campo (si va dalle associazioni, alle ong, agli autori), curando i rapporti con gli stessi e monitorando le attività co-progettate; • Promuovere esperienze e progettualità innovative, con particolare riguardo all'emersione di eccellenze e/o alla partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, progetti, ecc. L'innovazione è comunque coerente con le finalità e gli obiettivi del PTOF dell'Istituto di appartenenza, investe i diversi ambiti disciplinari e non stravolge la didattica ordinaria, anzi ne garantisce maggiore funzionalità ed efficacia; • Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e consiglio di classe; • Rapportarsi con la funzione strumentale PTOF, in modo da far confluire nel documento dell'Offerta formativa quanto progettato e realizzato in relazione all'insegnamento dell'Educazione civica; • Monitorare l'andamento dell'insegnamento dell'Educazione civica; • Fornire report sull'andamento dell'insegnamento agli Organi Collegiali; • Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti in termini di punti di forza e sottolineando le eventuali criticità da



	affrontare.	
Tecnico informatico	Sulle basi delle competenze specifiche possedute, i compiti del Tecnico Informatico sono: assicurare la funzionalità della strumentazione informatica nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo grado e fornire il necessario supporto all'utilizzo delle piattaforme multimediali per la didattica.	1

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Vengono attivati percorsi di recupero e consolidamento, alfabetizzazione, potenziamento delle attività. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1. POTENZIAMENTO e INCLUSIVITÀ Progettazione e realizzazione di attività volte al coinvolgimento e all'inclusione degli alunni in situazione di difficoltà (alunni DVA- DSA certificati e altre tipologie di BES). L'arte è un linguaggio comprensibile a tutti, coinvolge le emozioni e stimola la creatività. 2. POTENZIAMENTO AREA LINGUISTICA E ARTISTICA Supporto e organizzazione delle attività didattiche con	1



	<p>progetti interdisciplinari di area linguistica.  <b>Impiegato in attività di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Progettazione</li> </ul>	
<p><b>AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)</b></p>	<p><b>1. POTENZIAMENTO INCLUSIVITÀ</b>                  Progettazione e realizzazione di attività volte al coinvolgimento e all'inclusione degli alunni in situazione di difficoltà (alunni con BES, stranieri) <b>2. POTENZIAMENTO AREA LINGUISTICA E ARTISTICA</b> Supporto alle attività didattiche con priorità all'ambito linguistico  <b>Impiegato in attività di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p><b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b></p>	<p>Il Direttore dei servizi generali e amministrativi: - cura la parte amministrativa e coordina il servizio del personale ATA; - provvede alla esecuzione delle delibere degli organi collegiali; - cura l'attività istruttoria relativa alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con enti e soggetti esterni.</p>
<p><b>Ufficio protocollo</b></p>	<p>Le funzioni dell'Ufficio sono: - gestire l' Archivio Protocollo e affari generali ; - gestire le circolari e la bacheca Web; - supporto all'Area Alunni.</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Ufficio acquisti</b>	Le funzioni sono: - gestione Ufficio Acquisti; - gestione gite; - supporto gestione Finanziaria, servizi Contabili e Patrimonio.
<b>Ufficio per la didattica</b>	Le funzioni sono: - gestione area Alunni e dei rapporti scuola famiglia.
<b>Ufficio per il personale</b>	Amministrazione del personale della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria a T.I e a T.D.

SERVIZI attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Pagelle on line

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Modulistica da sito scolastico

<https://www.donadonisarnico.gov.it/Modulistica-docenti-e-ATA.htm>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ **CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>



❖ **CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE**

<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo
---	-----------------------

**Approfondimento:**

I Centri Territoriali di Supporto per le nuove Tecnologie e disabilità (in seguito CTS), sono stati istituiti nell'ambito delle azioni 4 e 5 del progetto denominato "Nuove Tecnologie e Disabilità", predisposto dal MIUR Direzione Generale per lo Studente e cofinanziato dal Dipartimento per l'innovazione Tecnologica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal MIUR. Il CTS ha un valore strategico, rappresentando l'interfaccia fra l'Amministrazione e le scuole e tra le scuole stesse in relazione ai BES nella realizzazione di una rete di supporto al processo di inclusione. I CTS adottano "Strumenti di intervento per alunni con BES e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".

Il Centro Territoriale di Supporto della provincia di Bergamo è stato istituito con Decreto dell'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia nel 2009, nell'ambito delle azioni 4 e 5, in accordo col MIUR. Esso persegue le seguenti finalità:

1. Integrare e raccordare a livello territoriale le risorse tecnologiche ed umane per l'inclusione scolastica, al fine di migliorare il processo di apprendimento, sviluppo e socializzazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
1. Creare una struttura organizzativa territoriale che coordini, promuova e valorizzi le azioni di formazione e progettualità relative all'inclusione scolastica, costituendo punto di riferimento per le scuole, gli Enti Locali, i Servizi territoriali.

**❖ ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

Per quanto concerne l'apertura al territorio e in particolare la collaborazione con gli enti formativi locali, il nostro Istituto si configura, a partire dall'a.s. 2015/2016 come Scuola ospitante per l'alternanza scuola-lavoro, in cooperazione con alcuni Istituti superiori del territorio quali l'Istituto Superiore Federici di Trescore, che può inviare propri alunni presso la scuola secondaria di primo grado di Sarnico (alunni del Liceo linguistico) o presso la primaria di Sarnico (alunni del Liceo delle scienze umane). Dall'a.s. 2016/17, tale collaborazione è stata attivata anche con il Liceo Secco Suardo di Bergamo e con l'IS Lotto di Trescore.

Si segnala anche il preesistente rapporto di collaborazione con l'Istituto Superiore S. Riva di Sarnico, presso il quale i nostri studenti partecipano ad attività di orientamento o a laboratori tematici.

Sono previsti anche appositi progetti interscolastici, denominati progetto-ponte, con alcuni istituti superiori del territorio per favorire il passaggio alla Scuola Secondaria di II grado per gli alunni a rischio di dispersione scolastica. Si collabora infatti con le scuole secondarie di primo grado di Villongo e Tavernola Bergamasca e con gli Istituti Superiori Serafino Riva di Sarnico, con



Fondazione Ikaros di Grumello del Monte e ABF di Trescore Balneario; il tavolo di lavoro è coordinato dalla cooperativa sociale "Il Cantiere".

❖ **CONVENZIONI PER TIROCINI CURRICOLARI UNIVERSITARI**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Ospitante tirocinanti

**Approfondimento:**

Convenzioni con le Università degli Studi di Bergamo e di Brescia.

Nel corso del triennio, l'ipotesi avanzata dall'UNIBG è quella di costituire una rete di scuole ospitanti i tirocinanti, per l'attivazione di laboratori didattici nelle scuole, sulle buone pratiche specifiche per ciascuna scuola.

L'IC Donadoni offre ai tirocinanti delle facoltà universitarie (Scienze della formazione primaria; Scienze Motorie e sportive) l'opportunità di lavorare a fianco di maestre e professori preparati e con grande esperienza, che svolgono il ruolo di tutor.

❖ **CONVENZIONE PRE-SCUOLA**

<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
--------------------------	--

**❖ CONVENZIONE PRE-SCUOLA**

<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner di convenzione

**❖ RETE DI AMBITO 3**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

**❖ RETE EUROPOLE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo



## Approfondimento:

Il Network Nazionale di Istituzioni Educative per la Ricerca Pedagogica e l'Innovazione in Europa (Polo Europeo della Conoscenza), nato nel 1998, è una "Rete di scuole permanente" – pic 903673632, un ente pubblico senza scopo di lucro amministrato dall'Istituto Comprensivo Bosco Chiesanuova – che a livello nazionale include centinaia organizzazioni educative fra cui università, centri per l'educazione degli adulti, Asili nido, Scuole di ogni ordine e grado, amministrazioni regionali, Istituti di formazione professionale, Associazioni Culturali, Sportive, Onlus, Cooperative che si occupano di lavoro, di integrazione sociale – pedagogia, sperimentazione, ricerca ed educazione a livello nazionale ed europeo per bambini, giovani e anziani. Le sue principali attività sono quelle di promuovere la dimensione Europea dell'educazione, l'integrazione e la cooperazione attraverso progetti e network europei ed extra-europei, workshop, seminari, conferenze, partenariati. Il Polo Europeo della Conoscenza progetta e realizza "attività ombrello" che coinvolgano il maggior numero possibile di Istituti della rete. Europole – acronimo della Rete – (European Pole of knowledge) è attivo in ogni campo dell'istruzione, dalla robotica educativa ai corsi di formazione in servizio per insegnanti, dai progetti per le scuole materne ai settori dell'educazione degli adulti in carcere e nelle aree rurali. E' inoltre fortemente coinvolta contro ogni forma di esclusione sociale, lotta alla xenofobia e il razzismo, facilitando il superamento di stereotipi di qualsiasi genere fra le diverse culture e religioni. Si occupa della formazione di studenti ed insegnanti e della lotta all'abbandono scolastico, l'apprendimento interculturale e professionale dei bambini e persone disabili. Gli esperti della rete lavorano con gli studenti a rischio di esclusione sociale e culturale: fra cui immigrati, rifugiati, drop -out e con genitori separati in situazioni limite. Da 10 anni si è impegnato in **progetti contro il bullismo e cyberbullismo**. La rete di scuole è inoltre impegnata anche nella ricerca di **strategie innovative per l'occupazione, la robotica educativa e diritti umani**.

### ❖ RETE DI SCOPO LAS MARIPOSAS- A SCUOLA CONTRO OGNI VIOLENZA DI GENERE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
---------------------------------	--



❖ **RETE DI SCOPO LAS MARIPOSAS- A SCUOLA CONTRO OGNI VIOLENZA DI GENERE**

<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Principi ispiratori: □ rispettare i criteri di equità, inclusione, partecipazione e sostenibilità; □ promuovere l'uguaglianza sostanziale degli studenti il riconoscimento di tale valore costituzionale nella società civile; □ riconoscere e valorizzare il ruolo della scuola come luogo propulsore di cultura e formazione; □ promuovere una pedagogia della differenza che valorizzi la complessità, educi alle relazioni interpersonali ed interculturali che riconoscano l'altro da sé come persona unica senza stereotipi di genere; □ promuovere azioni di orientamento di vita sin dalla prima scolarizzazione attraverso attività didattiche e metodologiche che valorizzino gli interessi personali delle bambine e dei bambini e sostengano l'esplorazione di tutti gli ambiti di conoscenza; □ valorizzare gli elementi "impliciti" del curriculum (organizzazione dell'ambiente di apprendimento, tempi, spazi, articolazione dei gruppi e definizione dei ruoli, etc.) per la promozione delle pari opportunità; □ favorire percorsi di educazione trasversale a tutte le discipline.

E' previsto il coinvolgimento di: Enti territoriali, Uffici di Piano, Associazioni provinciali, Ordini professionali (Psicologi e Avvocati che si occupano delle vittime), Centri anti violenza, Coordinamento comitati genitori, Associazioni genitori, Associazioni di Auto Mutuo Aiuto, Oratori, Forze dell'ordine per: □ realizzazione azioni formative; □ supporto nella progettazione delle attività; □ sensibilizzazione sul territorio

**❖ RETE SCUOLE SICURE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

L'accordo di rete ha lo scopo di soddisfare il comune interesse all'attribuzione dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) a un soggetto esterno alle istituzioni scolastiche aderenti per lo svolgimento delle attività di seguito elencate, a titolo esemplificativo e non esaustivo: - Assistenza al Dirigente Scolastico nei rapporti con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, con l'Amministrazione Provinciale e Comunale, in ordine alle misure che le stesse dovranno adottare per la messa in sicurezza della scuola e con gli organi di vigilanza e controllo; - Individuazione di eventuali fattori di rischio, valutazione dei rischi ed eventuale modifica delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente; - Aggiornamento del documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e del Documento di valutazione dei rischi interferenziali (DVRI) degli Istituti scolastici committenti.

Nell'a.s. 2019-2020 l'RSPP, con il Medico Competente e la Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, ha partecipato al Comitato per la gestione del COVID-19 per la realizzazione di uno specifico protocollo per il contenimento del contagio.

Nel 2020-2021 è seguito l'aggiornamento del Protocollo di sicurezza specifico anticovid, con tutte le indicazioni delle azioni di contenimento del rischio di contagio



attuata dalla scuola nei 7 plessi che la compongono.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ INNOVAZIONE DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE DELL'APPRENDIMENTO

Innovazione delle metodologie didattiche dell'apprendimento, anche con nuove tecnologie (PNSD), per una didattica inclusiva per competenze trasversali.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	tutti i Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ METODOLOGIE DIDATTICHE INCLUSIVE

Metodologie didattiche inclusive nell'ambito delle specifiche discipline, con particolare riguardo all'ambito logico-matematico e linguistico, senza tralasciare le arti e la loro pratica.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Tutti i Docenti



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **INCLUSIONE ALUNNI BES**

Attività di formazione specifica per attuare l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **VALUTARE PER COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI**

Acquisire conoscenze e strumenti per poter valutare gli alunni per competenze chiave trasversali.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Tutti i Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE

Consiglio Comunale dei Ragazzi: sensibilizzazione verso i docenti perché si allarghi la platea di classi partecipanti, coinvolgendo anche le famiglie nel progetto di cittadinanza attiva.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Peer review</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ EUROPROGETTAZIONE

Iscrizione e frequenza del corso online sulla piattaforma PON da parte di DS, AD e Team e docenti interessati.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze chiave europee             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Realizzare percorsi didattici anche per competenze chiave sulla base del curriculum verticale per competenze.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PROTEZIONE DEI DATI**

Conoscenza delle misure di sicurezza per la protezione dei dati.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA NELLE PICCOLE SCUOLE - PROGETTO INDIRE**

Nell'ambito delle azioni relative al progetto "Piccole Scuole", sono stati programmati una serie di laboratori formativi strutturati in modalità blended, la cui finalità è quella di fornire ai docenti degli istituti aderenti al Movimento gli strumenti per il miglioramento didattico e organizzativo in contesti di isolamento geografico e dimensioni ridotte. Con particolare



attenzione alla pluriclasse, tema su cui la comunità scolastica promuove un dibattito finalizzato alla valorizzazione delle opportunità educative e didattiche in situazioni fragili, sono stati individuati alcuni metodi e strategie didattiche di interesse per la costruzione di laboratori formativi.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Peer review</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Formazione a distanza, tramite la piattaforma INDIRE dedicata

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Formazione a distanza, tramite la piattaforma INDIRE dedicata

**❖ CALENDARIO CIVILE: TRA STORIA E MEMORIA PER UNA COSTRUZIONE DI CITTADINANZA CONSAPEVOLE - CORSO PER DOCENTI**

Su sollecitazione dell'USP di Bergamo e con piena corrispondenza con azioni già in essere nell'a.s. 2019-2020, si propone ai docenti la formazione sul Calendario Civile, per la didattica sulle competenze di cittadinanza attiva. L'istituto ha già iniziato un percorso, che ha visto UDA legate alla data del IV novembre e per il giorno della memoria. I prodotti didattici che si ottengono, diventeranno, nelle intenzioni del Collegio Docenti, materiale utile per la stesura dell'e-book di Educazione Civica, obiettivo per l'a.s. 2020-2021.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Peer review</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	USP Bergamo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

USP Bergamo

**❖ PIATTAFORMA GSUITE E PRINCIPALI APPLICAZIONI UTILI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Il personale docente approfondisce l'utilità delle applicazione di Gsuite for education per la Didattica Digitale Integrata. Le principali applicazioni utili sono: Classroom, Meet, Moduli Google, Drive. I corsi di formazione sono tenuti dall'animatore digitale o sono realizzati con l'intervento di esperti (acquisto di pacchetti di formazione a distanza proposti da Campus Store), in modalità online sincrona.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola



**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ PROTOCOLLO SICUREZZA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19**

Formazione online sulle misure di contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2, a seguito della pandemia da Coronavirus. L'emergenza sanitaria, cominciata della primavera del 2020, ha obbligato l'intero Paese alla riorganizzazione di tutti i settori della vita sociale e lavorativa dei cittadini. La scuola sta affrontando l'emergenza nel pieno rispetto delle normative nazionali. Per realizzare le misure di contenimento, è stata necessaria la formazione estesa a tutto il personale scolastico.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formatore esperto esterno - lezioni con moduli online</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ DIDATTICA DELLA MATEMATICA - STEM**

Sulla base dei risultati del RAV 2018-2019, nella scuola Primaria il livello in Matematica è risultato complessivamente medio-basso. La formazione specifica non si è potuta svolgere nel 2019-2020, durante il periodo della sospensione delle attività didattiche, e viene ripresa nel 2020-2021. Di seguito, i possibili percorsi, per una didattica laboratoriale, per una valutazione per competenze trasversali e per saper utilizzare in autonomia i moltissimi strumenti di aggiornamento e documentazione disponibili in rete. Giochi matematici Geometria e disegno Diagnosticare le difficoltà Strumenti di aggiornamento e documentazione La valutazione in matematica Restituzione dei dati INVALSI: imparare a leggerli, interpretarli all'interno della realtà di ciascuna Scuola



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ FORMAZIONE DOCENTI SULLA SICUREZZA NELLA DDI**

Il CCNI 2020 prevede all'Art. 7, c. 2, la formazione concernente l'uso degli strumenti tecnologici necessari per lo svolgimento della Didattica Digitale Integrata. Il modulo previsto è di due ore di formazione sulla sicurezza nella didattica a distanza ed è accompagnato da una presentazione del contratto integrativo corredata da link a tutti i riferimenti normativi e contrattuali. Il corso per l'a.s. 2020-2021 è per tutto il personale scolastico.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**



Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ FORMAZIONE DOCENTI (COORDINATORE E REFERENTI D'ISTITUTO) SUL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Gli Ambiti Territoriali realizzano specifici piani di formazione per le figure di coordinamento d'Istituto (Un Coordinatore d'Istituto e tre referenti per i due ordini di scuola).

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Coordinatore d'Istituto e Referenti per i due ordini di scuola
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

## Approfondimento

La formazione in servizio e l'aggiornamento sono elementi fondamentali della professione docente e rappresentano un'opportunità di miglioramento delle prestazioni professionali degli insegnanti. L'Istituto attiva nell'anno scolastico corsi di formazione obbligatori per i docenti, per accrescere la professionalità degli insegnanti e favorire il raggiungimento dei traguardi previsti dal Piano di Miglioramento. In tale contesto inoltre la scuola, ai sensi del D.Lgs 81/08, attiva periodicamente corsi di formazione obbligatori relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro per consentire a tutto il personale di dotarsi di una formazione adeguata. Tale formazione è diretta a formare negli operatori della scuola l'acquisizione di una metodologia di lavoro sicura e non a indicare un elenco di attività da attuare di fronte a un determinato rischio. Al termine di ogni anno scolastico è prevista la verifica dell'efficacia della formazione e delle eventuali modifiche da apportare.



Tra le priorità individuate a livello nazionale dal Piano per la formazione dei docenti e recepite dal nostro Istituto figurano:

### COMPETENZE DI SISTEMA

- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Valutazione e miglioramento

### COMPETENZE PER IL XXI SECOLO

- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze di lingua straniera

### COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Integrazione, competenze di cittadinanza

### ALTRE COMPETENZE

- Salute e sicurezza
- Protocolli per contenimento emergenza sanitaria da COVID-19

Le finalità che il Piano per la formazione dei docenti si propone sono:

Rinforzo della motivazione personale e della professionalità  
Approfondimento e aggiornamento dei contenuti disciplinari  
Innovazione didattica e metodologica  
Miglioramento della sicurezza sui luoghi di lavoro  
Sicurezza informatica (DDI)

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ PAGO IN RETE



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formazione on line</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

SIDI-MIUR- formazione

❖ SALUTE E SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sui protocolli d'istituto per contrasto all'emergenza COVID-19
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività in presenza</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Responsabile Servizi Protezione e prevenzione d'Istituto; Responsabile Protezione dei Dati

❖ NUOVO CODICE CONTRATTI - PA



Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ PASSWEB**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>

**❖ SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ PIATTAFORMA GSUITE E PRINCIPALI APPLICAZIONI UTILI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**



Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ REGISTRO ELETTRONICO**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ PROTOCOLLO SICUREZZA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ SICUREZZA NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
<b>Destinatari</b>	Tutto il personale ATA
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Associazione Professionale Proteo Fare Sapere

**Approfondimento**

E' stata effettuata la formazione online sulle misure di contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2, a seguito della pandemia da Coronavirus. L'emergenza sanitaria, cominciata della primavera del 2020, ha obbligato l'intero Paese alla riorganizzazione di tutti i settori della vita sociale e lavorativa dei cittadini. La scuola sta affrontando l'emergenza nel pieno rispetto delle normative nazionali. Per realizzare le misure di contenimento, è stata necessaria la formazione estesa a tutto il personale scolastico.

L'emergenza sanitaria in atto ha una forte connotazione formativa. Per contenere il contagio del virus, tutte le persone devono rispettare i protocolli di sicurezza. La responsabilità condivisa e il corretto comportamento, possono fare la differenza. Le **competenze di cittadinanza attiva e responsabile** sono entrate nella nostra vita quotidiana, le pratichiamo tutti (grandi e piccoli) perché dal nostro comportamento dipende la salute e la serenità di tutti.

